

**FACOLTÀ DI  
SCIENZE POLITICHE**

**CORSI E PROGRAMMI**

*anno accademico 2003/2004*

**SEDE DI ALESSANDRIA**



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE**

*Amedeo Avogadro*

## **AVVERTENZE**

Tutte queste informazioni sono contenute, insieme a molte altre, sul sito internet: **[www.sp.unipmn.it](http://www.sp.unipmn.it)** che gli studenti sono invitati a visitare periodicamente.

Redazione del testo:  
Commissione didattica della Facoltà di Scienze Politiche

Edizione: Servizio grafico della Facoltà  
a cura di Daniela Rossin

Edizione luglio 2003

L'immagine in copertina è tratta da un'opera realizzata dal pittore Ugo Nespolo e donata dall'Autore all'Università del Piemonte Orientale.

Elaborazione grafica di copertina eseguita da Several Copy - Alessandria

# INDICE

<b>ORARIO DEI CORSI</b> .....	<b>6</b>
PRIMO SEMESTRE A.A. 2003/2004 .....	6
SECONDO SEMESTRE A.A. 2003/2004 .....	10
<b>CORSI DI LAUREA CON SEDE DIDATTICA AD ALESSANDRIA</b> .....	<b>14</b>
PIANI DI STUDIO.....	14
<b>PROGRAMMI DEI CORSI</b> .....	<b>20</b>
ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE .....	21
ANALISI DELLE RELAZIONI ETNICHE E FAMILIARI IN EUROPA / SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA.....	22
CONTABILITA' AZIENDALE .....	23
DIRITTO AMMINISTRATIVO .....	25
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.....	26
DIRITTO PRIVATO .....	28
DIRITTO PUBBLICO.....	29
ECONOMETRIA.....	31
ECONOMIA.....	32
ECONOMIA APPLICATA .....	33
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI.....	34
ECONOMIA DEL LAVORO .....	35
ECONOMIA DELL'AMBIENTE.....	36
ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE.....	38
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE .....	39
ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.....	40
ECONOMIA PUBBLICA .....	41
ECONOMIA SANITARIA.....	42
FILOSOFIA POLITICA .....	43
FINANZA DEGLI ENTI LOCALI .....	44
IDONEITA' INFORMATICA.....	45
INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA.....	47
ISTITUZIONI POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA .....	48
LETTORATO DI INGLESE .....	49
LINGUA INGLESE .....	51
LINGUA FRANCESE .....	52
MACROECONOMIA .....	53

MATEMATICA FINANZIARIA .....	54
METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/LABORATORIO DI ELABORAZIONE DATI .....	56
METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE.....	57
METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI.....	58
MICROECONOMIA.....	59
PARI OPPORTUNITA' .....	60
POLITICA SOCIALE .....	62
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI PUBBLICI.....	63
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI .....	64
PSICOLOGIA SOCIALE.....	65
RELAZIONI INTERCULTURALI E MONDO DEL LAVORO .....	66
SCIENZA DELLA POLITICA .....	67
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI.....	68
SISTEMI POLITICI COMPARATI.....	69
SISTEMI SOCIALI COMPARATI.....	70
SOCIOLOGIA.....	71
SOCIOLOGIA DEL LAVORO .....	72
SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO.....	73
SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE I .....	74
SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE II .....	75
SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE III .....	76
SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE .....	77
SOCIOLOGIA URBANA.....	79
STATISTICA .....	80
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO .....	81
STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO .....	82
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA.....	83
STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA.....	84
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE .....	85
STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA .....	87
SVILUPPO LOCALE .....	88
TECNICHE DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI .....	89
TEORIA POLITICA.....	90

La Guida *Corsi e Programmi* è uno strumento indispensabile per poter frequentare in modo consapevole la nostra Facoltà. Essa, infatti, viene aggiornata ogni anno accademico e contiene tutte le informazioni utili sui contenuti dei singoli insegnamenti e sul calendario didattico. Ogni insegnamento è corredato da una scheda che riporta il nome del docente, una breve descrizione dei contenuti del corso, i testi previsti dal programma d'esame, nonché l'ora e i giorni in cui si svolgeranno le lezioni. Gli insegnamenti compaiono in ordine alfabetico. Per facilitare la consultazione della Guida, nelle prime pagine è riportato l'elenco degli insegnamenti previsti da ogni Corso di Laurea, suddivisi per anno di iscrizione.

Poiché i contenuti dei corsi e i programmi d'esame, in alcuni casi, potrebbero subire piccole variazioni che verranno comunicate all'inizio delle lezioni, si invitano gli studenti non frequentanti a consultare la pagina web della Facoltà ([www.sp.unipmn.it](http://www.sp.unipmn.it)).

# ORARIO DEI CORSI

## PRIMO SEMESTRE A.A. 2003/2004 \*

*Inizio corsi 29/09/2003*

### PRIMO ANNO

GIORNO	ORA	INSEGNAMENTO	AULA	NOTE
<b>LUNEDÌ</b>	9-11	<b>LETTORATO LINGUA INGLESE</b> (Prof.ssa L. McLean)	209	
	11-13	<b>ECONOMIA</b> (Prof.ssa G. Lotito)	209	
	14-16	<b>DIRITTO PUBBLICO</b> (Prof. J. Luther)	209	
	16-18	<b>SOCIOLOGIA</b> (Prof.ssa M.L.Bianco)	209	
<b>MARTEDÌ</b>	9-11	<b>LETTORATO LINGUA INGLESE</b> (Prof.ssa L. McLean)	209	
	11-13	<b>ECONOMIA</b> (Prof.ssa G. Lotito)	209	
	14-16	<b>DIRITTO PUBBLICO</b> (Prof. J. Luther)	209	
	16-18	<b>SOCIOLOGIA</b> (Prof.ssa M.L.Bianco)	209	
<b>MERCOLEDÌ</b>	16-18	<b>CORSO DI MATEMATICA I E II</b>	201	Vedere orario dettagliato
<b>GIOVEDÌ</b>	16-18	<b>CORSO DI MATEMATICA I E II</b>	201	Vedere orario dettagliato
<b>VENERDÌ</b>	14-16	<b>CORSO DI RECUPERO DI ITALIANO</b>	201	
	16-18	<b>CORSO DI MATEMATICA I E II</b>	201	

\*può subire variazioni

## SECONDO ANNO

GIORNO	ORA	INSEGNAMENTO	AULA	NOTE
LUNEDÌ	9-11	<b>MACROECONOMIA</b> (Prof. A. Cassone)	<b>201</b>	
	11-13	<b>MICROECONOMIA</b> (Prof. R. Zanola)	<b>201</b>	
	11-13	<b>TECNICHE DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> (Prof. A. Martini)	<b>AL.EX.</b>	
	14-16	<b>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b> (Prof. G.L. Bulsei)	<b>103</b>	Il corso termina l'11 novembre
	14-16	<b>METODI STATISTICI DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b> (Prof. A. Martini)	<b>103.</b>	Il corso inizia il 17 novembre
	14-16	<b>ECONOMIA SANITARIA</b> (Prof. R. Zanola)	<b>201</b>	Il corso termina l'11 novembre
	16-18	<b>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> (Prof. L. Falduto)	<b>101</b>	Il corso termina l'11 novembre
	16-18	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI PUBBLICI</b> (Prof. L. Falduto)	<b>101.</b>	Il corso inizia il 17 novembre
MARTEDÌ	9-11	<b>MACROECONOMIA</b> (Prof. A. Cassone)	<b>201</b>	
	11-13	<b>MICROECONOMIA</b> (Prof. R. Zanola)	<b>201</b>	
	14-16	<b>ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b> (Prof. G.L. Bulsei)	<b>103</b>	Il corso termina l'11 novembre
	14-16	<b>METODI STATISTICI DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b> (Prof. A. Martini)	<b>103</b>	Il corso inizia il 17 novembre
	14-16	<b>ECONOMIA SANITARIA</b> (Prof. R. Zanola)	<b>201</b>	Il corso termina l'11 novembre
	16-18	<b>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> (Prof. L. Falduto)	<b>101</b>	Il corso termina l'11 novembre
	16-18	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI PUBBLICI</b> (Prof. L. Falduto)	<b>101</b>	Il corso inizia il 17 novembre

<b>MERCOLEDÌ</b>	9-11	<b>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE LABORATORIO DI ELABORAZIONE DATI</b> (Prof.ssa C. Meraviglia)	<b>L.I.S.P.</b>	
	9-11	<b>SISTEMI SOCIALI COMPARATI</b> (Prof. M. Eve)	<b>202</b>	Il corso termina il 19 novembre
	11-13	<b>SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE RELAZIONI INTERCULTURALI E MONDO DEL LAVORO</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	
	11-13	<b>STORIA DOTTRINE POLITICHE</b> (Prof. C. Malandrino)	<b>201</b>	
	14-16	<b>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE II</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	Il corso termina il 19 novembre
	14-16	<b>PARI OPPORTUNITA'</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	Il corso inizia il 20 novembre
	14-16	<b>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</b> (Prof. G. Franzinetti)	<b>202</b>	
	16-18	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	
<b>GIOVEDÌ</b>	9-11	<b>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE LABORATORIO DI ELABORAZIONE DATI</b> (Prof.ssa C. Meraviglia)	<b>L.I.S.P.</b>	
	9-11	<b>SISTEMI SOCIALI COMPARATI</b> (Prof. M. Eve)	<b>202</b>	Il corso termina il 19 novembre
	11-13	<b>SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE RELAZIONI INTERCULTURALI E MONDO DEL LAVORO</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	
	11-13	<b>STORIA DOTTRINE POLITICHE</b> (Prof. C. Malandrino)	<b>201</b>	
	14-16	<b>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE II</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	Il corso termina il 19 novembre
	14-16	<b>PARI OPPORTUNITA'</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	Il corso inizia il 20 novembre
	14-16	<b>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</b> (Prof. G. Franzinetti)	<b>202</b>	
	16-18	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> (Docente da designare)	<b>209</b>	



**TERZO ANNO**

GIORNO	ORA	INSEGNAMENTO	AULA	NOTE
LUNEDÌ	14-16	<b>ECONOMIA SANITARIA</b> (Prof. R. Zanola)	201	Il corso termina il 19 novembre
	14-16	<b>CONTABILITA' AZIENDALE</b> (Docente da designare)	201	Il corso inizia il 20 novembre
	16-18	<b>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> (Prof. L. Falduto)	101	Il corso termina il 19 novembre
	16-18	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b> (Prof. J. Luther)	201	Il corso termina il 19 novembre
MARTEDÌ	14-16	<b>ECONOMIA SANITARIA</b> (Prof. R. Zanola)	201	Il corso termina il 19 novembre
	14-16	<b>CONTABILITA' AZIENDALE</b> (Docente da designare)	201	Il corso inizia il 20 novembre
	16-18	<b>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> (Prof. L. Falduto)	101	Il corso termina il 19 novembre
	16-18	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b> (Prof. J. Luther)	201	Il corso termina il 19 novembre
MERCOLEDÌ	9-11	<b>SISTEMI SOCIALI COMPARATI</b> (Prof. M. Eve)	202	Il corso termina il 19 novembre
	11-13	<b>SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE RELAZIONI INTERCULTURALI E MONDO DEL LAVORO</b> (Docente da designare)	209	
	11-13	<b>TEORIA POLITICA</b> (Prof. ssa G. Silvestrini)	202	
	14-11	<b>ECONOMIA PUBBLICA</b> (Prof.ssa A. Fraschini)	201.	
	16-18	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> (Docente da designare)	209	
GIOVEDÌ	9-11	<b>SISTEMI SOCIALI COMPARATI</b> (Prof. M. Eve)	202	Il corso termina il 19 novembre
	11-13	<b>SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE RELAZIONI INTERCULTURALI E MONDO DEL LAVORO</b> (Docente da designare)	209	
	11-13	<b>TEORIA POLITICA</b> (Prof. ssa G. Silvestrini)	202	
	14-16	<b>ECONOMIA PUBBLICA</b> (Prof.ssa A. Fraschini)	201	
	14-16	<b>LINGUA FRANCESE – livello elementare</b> (Docente da designare)	212	
	16-18	<b>LINGUA FRANCESE – livello avanzato</b> (Docente da designare)	212	
	16-18	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> (Docente da designare)	209	

# SECONDO SEMESTRE A.A. 2003/2004 \*

Inizio corsi 23/02/2004

## PRIMO ANNO

GIORNO	ORA	INSEGNAMENTO	AULA	NOTE
LUNEDÌ	9-11	LETTORATO LINGUA INGLESE (Prof.ssa L. McLean)	209	
	11-13	SOCIOLOGIA URBANA (Prof. E. Ercole)	201	Il corso termina il 13 aprile 2004
	11-13	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (Prof. A. Torre)	209	
	14-16	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (Prof.ssa C. Meraviglia)	103	
	14-16	SCIENZA DELLA POLITICA (Prof. M. Revelli)	209	
	16-18	STATISTICA (Prof. A. Martini)	209	
<hr/>				
MARTEDÌ	9-11	LETTORATO LINGUA INGLESE (Prof.ssa L. McLean)	209	
	11-13	SOCIOLOGIA URBANA (Prof. E. Ercole)	201	Il corso termina il 13 aprile 2004
	11-13	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (Prof. A. Torre)	209	
	14-16	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (Prof.ssa C. Meraviglia)	103	
	14-16	SCIENZA DELLA POLITICA (Prof. M. Revelli)	209	
	16-18	STATISTICA (Prof. A. Martini)	209	
<hr/>				
MERCOLEDÌ	11-13	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE 1 (Prof. P. Perulli)	201	Il corso inizia il 15 aprile 2004
	11-13	INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA (Prof. F. Privileggi)	202	Il corso termina il 15 aprile 2004
<hr/>				
GIOVEDÌ	11-13	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE 1 (Prof. P. Perulli)	201	Il corso inizia il 15 aprile 2004
	11-13	INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA (Prof. F. Privileggi)	202	Il corso termina il 15 aprile 2004

\*può subire variazioni

## SECONDO ANNO

GIORNO	ORA	INSEGNAMENTO	AULA	NOTE
LUNEDÌ	14-16	<b>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO</b> (Docente da designare)	201	Il corso inizia il 21 aprile 2004
	16-18	<b>DIRITTO PRIVATO</b> (Docente da designare)	103	
	16-18	<b>SISTEMI POLITICI COMPARATI</b> (Prof. M. Revelli)	201	Il corso termina il 13 aprile 2004
	16-18	<b>TECNICHE DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> (Docente da designare)	AL.EX	
MARTEDÌ	14-16	<b>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO</b> (Docente da designare)	201	Il corso inizia il 21 aprile 2004
	16-18	<b>DIRITTO PRIVATO</b> (Docente da designare)	103	
	16-18	<b>SISTEMI POLITICI COMPARATI</b> (Prof. M. Revelli)	201	Il corso termina il 13 aprile 2004
MERCOLEDÌ	9-11	<b>LINGUA INGLESE</b> (Prof.ssa E. Ochse)	209	
	11-13	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b> (Prof.ssa E. Allegri)	101	
	11-13	<b>INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA</b> (Prof. F. Privileggi)	202	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> (Prof. ssa Carla Marchese)	202	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA / ANALISI DELLE RELAZIONI ETNICHE E FAMILIARI IN EUROPA</b> (Prof.ssa A. Favretto)	101	
	14-16	<b>SVILUPPO LOCALE</b> (Prof. P. Perulli)	201	
	16-18	<b>SOCIOLOGIA DEL LAVORO</b> (Prof. B. Cattero)	201	
GIOVEDÌ	9-11	<b>LINGUA INGLESE</b> (Prof.ssa E. Ochse)	209	
	11-13	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b> (Prof.ssa E. Allegri)	101	
	11-13	<b>INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA</b> (Prof. F. Privileggi)	202	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> (Prof. ssa Carla Marchese)	202	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA / ANALISI DELLE RELAZIONI ETNICHE E FAMILIARI IN EUROPA</b> (Prof.ssa A. Favretto)	101	
	14-16	<b>SVILUPPO LOCALE</b> (Prof. P. Perulli)	201	
	16-18	<b>SOCIOLOGIA DEL LAVORO</b> (Prof. B. Cattero)	201	

**TERZO ANNO**

GIORNO	ORA	INSEGNAMENTO	AULA	NOTE
<b>LUNEDÌ</b>	9-11	<b>STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA</b> (Prof. C. Malandrino)	<b>211</b>	
	11-13	<b>ISTITUZIONI POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA</b> (Prof. C. Malandrino)	<b>211</b>	
	11-13	<b>ECONOMETRIA</b> (Prof. D. Bondonio)	<b>202</b>	
	14-16	<b>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</b> (Prof. A. Cassone)	<b>201</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE</b> (Prof. A. Cassone)	<b>201</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE</b> (Prof. A. Cassone)	<b>202</b>	Il corso inizia il 21 aprile 2004
	14-16	<b>ECONOMIA DEL LAVORO</b> (Prof. G. Ortona)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	16-18	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b> (Docente da designare)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	16-18	<b>DIRITTO PRIVATO</b> (Docente da designare)	<b>103</b>	
<b>MARTEDÌ</b>	9-11	<b>STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA</b> (Prof. C. Malandrino)	<b>211</b>	
	11-13	<b>ISTITUZIONI POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA</b> (Prof. C. Malandrino)	<b>211</b>	
	11-13	<b>ECONOMETRIA</b> (Prof. D. Bondonio)	<b>202</b>	
	14-16	<b>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</b> (Prof. A. Cassone)	<b>201</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE</b> (Prof. A. Cassone)	<b>201</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	14-16	<b>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE</b> (Prof. A. Cassone)	<b>202</b>	Il corso inizia il 21 aprile 2004
	14-16	<b>ECONOMIA DEL LAVORO</b> (Prof. G. Ortona)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	16-18	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b> (Docente da designare)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	16-18	<b>DIRITTO PRIVATO</b> (Docente da designare)	<b>103</b>	

<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>9-11</b>	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> (Docente da designare)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>9-11</b>	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> (Prof. M. Occhiena)	<b>103</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>11-13</b>	<b>FILOSOFIA POLITICA / STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO</b> (Prof.ssa S. Forti)	<b>103</b>	
	<b>11-13</b>	<b>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE III</b> (Prof. B. Cattero)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>14-16</b>	<b>SEMINARI DI FILOSOFIA POLITICA / STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO</b> (Prof.ssa S. Forti)	<b>211</b>	
	<b>14-16</b>	<b>FINANZA DEGLI ENTI LOCALI</b> (Prof.ssa A. Fraschini)	<b>212</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>14-16</b>	<b>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA / ANALISI DELLE RELAZIONI ETNICHE E FAMILIARI IN EUROPA</b> (Prof.ssa A. Favretto)	<b>101</b>	
	<b>16-18</b>	<b>POLITICA SOCIALE</b> (Prof. G.L. Bulsei)	<b>101</b>	
	<b>16-18</b>	<b>SOCIOLOGIA DEL LAVORO</b> (Prof. B. Cattero)	<b>201</b>	
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>9-11</b>	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> (Docente da designare)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>9-11</b>	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> (Prof. M. Occhiena)	<b>103</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>11-13</b>	<b>FILOSOFIA POLITICA / STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO</b> (Prof.ssa S. Forti)	<b>103</b>	
	<b>11-13</b>	<b>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE III</b> (Prof. B. Cattero)	<b>202</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>14-16</b>	<b>SEMINARI DI FILOSOFIA POLITICA / STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO</b> (Prof.ssa S. Forti)	<b>211</b>	
	<b>14-16</b>	<b>FINANZA DEGLI ENTI LOCALI</b> (Prof.ssa A. Fraschini)	<b>212</b>	Il corso termina il 15 aprile 2004
	<b>14-16</b>	<b>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA / ANALISI DELLE RELAZIONI ETNICHE E FAMILIARI IN EUROPA</b> (Prof.ssa A. Favretto)	<b>101</b>	
	<b>16-18</b>	<b>POLITICA SOCIALE</b> (Prof. G.L. Bulsei)	<b>101</b>	
	<b>16-18</b>	<b>SOCIOLOGIA DEL LAVORO</b> (Prof. B. Cattero)	<b>201</b>	

# CORSI DI LAUREA CON SEDE DIDATTICA AD ALESSANDRIA

## Piani di Studio

### CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E FINANZA

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	pagina
I	Diritto pubblico	9	29
	Economia	9	32
	Sociologia	9	71
	Scienza della politica	9	67
	Statistica	9	80
	Introduzione alla matematica	3	47
	Idoneità informatica	3	45
	Corso a scelta dello studente	6	
	Lettorato di inglese	3	49
II	Macroeconomia	9	53
	Economia e organizzazione aziendale	6	40
	Microeconomia	9	59
	Diritto privato e commerciale	6	28
	Metodi quantitativi per l'economia I	6	
	Matematica finanziaria	6	54
	Un corso a scelta tra: - Economia del lavoro - Economia dell'ambiente - Economia dell'informazione - Economia sanitaria	6	35 36 38 42
	Corso a scelta dello studente	6	
	Inglese	6	51
	III	Econometria	6
Laboratorio di Econometria		3	31
Economia pubblica		9	41
Un corso a scelta tra: - Economia del lavoro - Economia dell'ambiente - Economia dell'informazione - Economia sanitaria		6	35 36 38 42
Diritto amministrativo		6	25
Economia degli intermediari finanziari		6	34
Contabilità aziendale		6	23
Corso a scelta dello studente		6	
Stage		6	
Prova finale		6	

## CORSO DI LAUREA IN GESTIONE ED ECONOMIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	pagina
I	Diritto pubblico	9	29
	Economia	9	32
	Sociologia	9	71
	Idoneità informatica	3	45
	Scienza della politica	9	67
	Storia moderna e contemporanea	9	87
	Statistica	9	80
	Lettorato di inglese	3	49
II	Economia e organizzazione aziendale	6	40
	Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche	6	57
	Sociologia dell'organizzazione	6	74
	Analisi delle politiche pubbliche	6	21
	Corsi a scelta	18	
	Inglese	6	51
	Programmazione e controllo negli enti pubblici	6	63
	Introduzione alla matematica	3	47
	Tecniche di elaborazione delle informazioni	3	89
III	Economia pubblica	9	41
	Metodi quantitativi per l'economia I	6	
	Diritto amministrativo	6	25
	Diritto dell'Unione Europea	6	26
	Politica sociale	6	62
	Finanza degli Enti Locali	6	44
	Economia applicata	9	33
	Stage nella pubblica amministrazione	6	
	Prova finale	6	

## CORSO DI LAUREA IN POLITICHE SOCIALI E DEL TERRITORIO

Anno di corso	Insegnamenti o altre attività	Crediti per singolo insegnamento	pagina
I	Diritto pubblico	9	29
	Economia	6	32
	Sociologia	9	71
	Statistica	9	80
	Lettorato di inglese	3	49
	Idoneità informatica	3	45
	Metodologia delle scienze sociali	9	58
	Sociologia urbana	6	79
	Sociologia dell'organizzazione I	6	74
II	Metodi e tecniche della ricerca sociale	6	56
	Sociologia del territorio	6	73
	Sviluppo locale	9	88
	Sociologia delle relazioni etniche	6	77
	Relazioni interculturali e mondo del lavoro	3	66
	Psicologia sociale	6	65
	Analisi delle politiche pubbliche	6	21
	Pari opportunità	6	60
	Inglese	6	51
	Laboratorio di elaborazione dati	2	56
III	Sistemi sociali comparati	6	70
	Diritto dell'Unione Europea	9	26
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	64
	Politica sociale	9	62
	Sociologia della famiglia	9	22
	Corsi a scelta	18	
	Stage	5	
	Prova finale	2	



**CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE POLITICHE COMPARATE E CULTURA EUROPEA**

<b>Anno di corso</b>	<b>Insegnamenti o altre attività</b>	<b>Crediti per singolo insegnamento</b>	<b>pagina</b>
<b>I</b>	Economia	9	32
	Sociologia	9	71
	Diritto pubblico	9	29
	Idoneità informatica	3	45
	Scienza della politica	9	67
	Storia moderna e contemporanea	9	87
	Statistica	9	80
	Lettorato di inglese	3	49
<b>II</b>	Storia delle dottrine politiche	9	85
	Diritto dell'Unione Europea	10	26
	Analisi delle relazioni etniche e familiari in Europa	10	22
	Storia dell'Europa contemporanea	9	83
	Inglese	6	51
	Sistemi sociali comparati	5	70
	Sistemi politici comparati	5	69
<b>III</b>	Storia del pensiero politico contemporaneo	9	82
	Sistemi giuridici comparati	5	68
	Filosofia politica	9	43
	Teoria politica	9	90
	Storia del pensiero economico	3	81
	Sociologia del lavoro	3	72
	Corso a scelta	9	
	Seconda lingua	9	52
	Stage	7	
	Prova finale	3	

**CORSO DI LAUREA IN  
SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE ORGANIZZAZIONI**

<b>Anno di corso</b>	<b>Insegnamenti o altre attività</b>	<b>Crediti per singolo insegnamento</b>	<b>pagina</b>
<b>I</b>	Diritto pubblico	9	29
	Economia	9	32
	Sociologia	9	71
	Statistica	9	80
	Inglese (lettorato)	3	49
	Idoneità informatica	3	45
	Metodologia delle scienze sociali	9	58
	Sociologia dell'organizzazione I	6	74
<b>II</b>	Metodi e tecniche della ricerca sociale	6	56
	Sociologia dell'organizzazione II	6	75
	Sviluppo locale	9	88
	Sociologia del lavoro	9	72
	Psicologia sociale	9	65
	Diritto dell'Unione Europea	9	26
	Pari opportunità	6	60
	Inglese	6	51
Laboratorio di elaborazione dati	2	56	
<b>III</b>	Sociologia dell'organizzazione III	6	76
	Sociologia delle relazioni etniche	6	77
	Relazioni interculturali e mondo del lavoro	3	66
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	64
	Diritto privato	9	28
	Economia e organizzazione aziendale	6	40
	Corsi a scelta	18	
	Stage	5	
	Prova finale	2	

**CORSO DI LAUREA IN  
GESTIONE DEI BENI TERRITORIALI E TURISMO**

<b>Anno di corso</b>	<b>Insegnamenti o altre attività</b>	<b>Crediti per singolo insegnamento</b>	<b>pagina</b>
<b>I</b>	Diritto pubblico	9	29
	Economia	9	32
	Sociologia	9	71
	Statistica	9	80
	Metodologia delle scienze sociali	9	58
	Storia moderna e contemporanea	9	87
	Lettorato di inglese	3	49
	Abilità informatiche	3	45

## **PROGRAMMI DEI CORSI**

# ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Gian-Luigi Bulsei

bulsei@sp.al.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre ai principali concetti e strumenti per l'analisi delle politiche pubbliche e, attraverso la loro applicazione a problemi oggetto di intervento pubblico, di far acquisire agli studenti la progressiva capacità di analizzare attori, interazioni, esiti dei processi di *policy*. Si fornirà inizialmente un panorama di modelli teorici, tradizioni di ricerca e metodi d'indagine, per poi passare all'esame di casi reali riguardanti lo sviluppo della politica ambientale in Italia.

Verranno in particolare affrontati i seguenti argomenti:

1. Dalla politica alle politiche
2. Il ciclo di vita di una *policy*
3. Come nasce un problema pubblico
4. Tipi di politiche e modalità di *policy making*
5. Processi e modelli decisionali
6. Decisione e attuazione: cosa succede dopo che una legge è stata approvata?
7. Dall'*output* amministrativo all'impatto sociale
8. Ambiente e politiche pubbliche: quali soluzioni per quali problemi
9. Istituzioni pubbliche e altri attori: verso un'amministrazione negoziale?

## TESTI D'ESAME

G. REGONINI, *Capire le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2001

L. BOBBIO, *La democrazia non abita a Gordio. Studio sui processi decisionali politico-amministrativi*, Milano, FrancoAngeli, 1996

G.L. BULSEI, *Le politiche ambientali. Intervento pubblico e regolazione sociale*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1990

*N.B.* Altri materiali didattici, anche in lingua inglese, verranno indicati a lezione e sul sito della Facoltà

## MODALITÀ D'ESAME

I frequentanti presenteranno relazioni, che concorreranno alla valutazione finale, secondo modalità che saranno comunicate all'inizio del corso. Gli studenti impossibilitati a frequentare sono invitati a contattare il docente al fine di concordare forme alternative di supporto e verifica dell'apprendimento. Per tutti è prevista una prova finale orale, modulata sull'esito di quelle intermedie.

# ANALISI DELLE RELAZIONI ETNICHE E FAMILIARI IN EUROPA / SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Anna Rosa Favretto  
favretto@asie.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornirà agli studenti gli strumenti per conoscere le principali strutture familiari presenti in Europa e le funzioni delle famiglie nelle società complesse, con particolare riferimento alla condizione e ai diritti dell'infanzia.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- le strutture familiari e parentali in Europa: nuove tipologie familiari e andamenti demografici;
- le principali trasformazioni strutturali e istituzionali delle famiglie, con riferimento alle famiglie e alle donne immigrate;
- le principali linee di politica sociale a favore delle famiglie e dei loro singoli componenti;
- il dibattito sui diritti dell'infanzia e le politiche per la loro implementazione

## TESTI D'ESAME

C. SARACENO, M. NALDINI, *Sociologia della famiglia*, Bologna, il Mulino, 2001

V. POCAR, P. RONFANI, *La famiglia e il diritto*, Bari, Laterza, 1998

P. RONFANI, *I diritti del minore. Cultura giuridica e rappresentazioni sociali*, Milano, Guerini Scientifica, 2001 (seconda edizione ampliata)

Per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche Comparete e Cultura Europea all'inizio delle lezioni verrà segnalato un ulteriore testo di studio.

## MODALITÀ D'ESAME

Al termine della prima parte del corso gli studenti sosterranno una prova scritta sulla parte svolta del programma. Tale prova costituirà parte integrante dell'esame finale.

L'esame finale si svolgerà in forma orale.

# CONTABILITA' AZIENDALE

## Docente da designare

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

### PROGRAMMA DEL CORSO

#### *Parte prima - Obiettivi, strumenti e metodi delle rilevazioni contabili*

- 1) Gli obiettivi della contabilità generale
  - Il significato della "contabilità generale"
  - Gli obiettivi della contabilità generale
- 2) Il libro giornale e le scritture cronologiche; i conti del mastro e le scritture sistematiche
  - Il "conto" come strumento di rilevazione quantitativa
  - La forma del "conto" come prospetto di rilevazione quantitativa
  - Il giornale ed il mastro
- 3) Il metodo della partita doppia
  - Lo schema di funzionamento delle due serie di conti operanti in partita doppia
  - La rilevazione dei fatti amministrativi osservabili in differenti aspetti numerari ed economici
- 4) L'I.V.A. e la contabilità generale
  - I caratteri generali dell'I.V.A.
  - Il contenuto ed i modelli di fatture secondo la normativa I.V.A.
  - La ricevuta fiscale
  - Lo scontrino fiscale

#### *Parte seconda - Ordinamento e funzionamento della contabilità generale*

1. Gli acquisti e le vendite di beni e servizi nel mercato nazionale ed estero
2. Gli incassi da clienti ed i pagamenti a fornitori nel mercato nazionale ed estero
3. Le modalità di calcolo e di versamento dell'I.V.A.
4. Le operazioni di smobilizzo crediti
  - Le ricevute bancarie
  - Il "factoring"
  - Gli effetti commerciali
5. I titoli
  - I titoli azionari
  - I titoli del reddito fisso
  - I titoli del debito pubblico
6. Le operazioni di finanziamento alle imprese
  - Le obbligazioni
  - I mutui
  - Le operazioni di anticipazione bancaria
  - Le operazioni di c/c
7. Gli aumenti di capitale
  - Gli aumenti di capitale a pagamento
  - Gli aumenti di capitale gratuiti

*Parte terza - La chiusura dei conti nella contabilità generale*

1. I bilanci di verifica
2. Le scritture di rettifica: obiettivi
3. Le scritture di rettifica: tipologie
  - Le scritture di imputazione
  - Le rettifiche di storno
  - Le rettifiche di valore di elementi patrimoniali attivi
  - Gli accantonamento per rischi ed oneri
4. La variazione delle rimanenze di magazzino
5. La chiusura del conto epilogativo Conto Economico e la corrispondente rilevazione del risultato d'esercizio
6. La chiusura generale dei conti e l'introduzione di concetto di Stato Patrimoniale

*Parte quarta - Il bilancio d'esercizio nelle imprese*

1. La struttura del bilancio d'esercizio
  - Lo schema di Stato Patrimoniale
  - Lo schema di Conto Economico
2. La nota integrativa
3. La relazione sulla gestione
4. Cenni sui criteri di valutazione per la formazione del bilancio d'esercizio

**TESTI D'ESAME**

M. CAMPRA - V. CANTINO, *Contabilità e bilancio d'esercizio. Casi ed esercizi*, Giappichelli Editore, 2000

**MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in due prove scritte per verificare la comprensione dei concetti e la capacità di applicare i metodi illustrati in classe a situazioni concrete. Una prova si svolgerà a metà semestre e una seconda prova subito dopo la conclusione delle lezioni.



# DIRITTO AMMINISTRATIVO

Massimo Occhiena

massimo.occhiena@unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 9-11

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire un quadro generale sui principi e sugli istituti fondamentali del diritto amministrativo, anche alla luce delle recenti riforme di cui sono stati oggetto l'organizzazione e l'azione degli enti pubblici.

Particolare attenzione sarà poi dedicata ai principi ed agli istituti che informano i rapporti tra amministrazione e cittadini, nonché allo studio e alla riflessione sul procedimento amministrativo, anche mediante l'ausilio di un saggio di approfondimento.

Nel corso saranno trattati i seguenti argomenti: ordinamento giuridico, amministrazione e disciplina costituzionale; organizzazione amministrativa; organizzazione degli enti pubblici; situazioni giuridiche soggettive e loro vicende; procedimento amministrativo; semplificazione dell'attività amministrativa; provvedimento amministrativo e conclusione del procedimento; obbligazioni della pubblica amministrazione e responsabilità.

## TESTI D'ESAME

E. CASSETTA, *Compendio di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, ultima edizione, di cui occorre studiare:

capitolo II: tutto;

capitolo III: paragrafi da 1 a 19 compresi;

capitolo IV: paragrafi da 1 a 9 compresi; da 11 a 13 compresi; paragrafo 18;

capitoli V, VI e VII: tutti i paragrafi;

capitolo VIII: paragrafi da 1 a 11 compresi.

R. FERRARA, *Introduzione al diritto amministrativo. Le pubbliche amministrazioni nell'era della globalizzazione*, Bari, Laterza, 2002, di cui occorre studiare solo il capitolo secondo.

Occorre acquisire una buona conoscenza della legge 7 agosto 1990, n. 241 (il cui testo disponibile sul sito della Facoltà, nel link dedicato al materiale didattico del corso di diritto amministrativo).

## MODALITÀ D'ESAME

Test di esonero su parte del programma e prova orale finale.

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

*Docente da designare*

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

### *Parte Generale*

1. Il diritto dell'Unione europea in prospettiva storica: le origini della cooperazione nell'Europa del XX secolo; il concetto di integrazione europea; le principali tappe dell'integrazione: dal piano Schuman al Trattato di Nizza; Comunità europea, Unione europea, secondo e terzo pilastro; prospettive di evoluzione futura, con particolare riferimento all'allargamento e alla costituzione europea.
2. Il diritto dell'Unione europea come dinamica fra istituzioni: struttura, caratteristiche ed interazione fra le tre istituzioni "politiche" (Commissione, Consiglio, Parlamento); l'architettura giurisdizionale comunitaria, le tipologie di ricorso contenzioso e il ruolo interpretativo-evolutivo della Corte di Giustizia; caratteristiche degli altri organi comunitari e cenni in materia di bilancio comunitario; cenni in tema di moneta unica ed istituzioni monetarie; il Consiglio europeo come "istituzione" dell'Unione europea.
3. Il diritto dell'Unione europea come dinamica fra fonti del diritto: l'esercizio delle competenze comunitarie alla luce dei principi di competenza d'attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità e della teoria dei poteri impliciti; il processo di costituzionalizzazione dei Trattati comunitari e la tematica relativa ai diritti fondamentali, anche in relazione alla Carta di Nizza; le caratteristiche del diritto comunitario derivato (Regolamenti, Direttive, Decisioni); cenni sul valore degli atti non vincolanti e degli atti atipici; il rapporto fra le fonti comunitarie e le fonti di diritto interno: in particolare sull'attribuzione di rango costituzionale al diritto comunitario nell'ordinamento italiano; il diritto comunitario e l'esercizio delle competenze regionali.
4. Il diritto dell'Unione europea come fonte di diritti (e obblighi) in capo agli individui: effettività del diritto comunitario all'interno degli Stati membri; applicabilità ed efficacia diretta; il ruolo disapplicativo del giudice interno; l'interpretazione conforme del diritto interno; la responsabilità dello stato per violazione del diritto comunitario; ulteriori problematiche relative all'effettività nell'ordinamento interno delle posizioni giuridiche soggettive di origine comunitaria.

### *Parte Speciale*

5. Contenuto della cittadinanza europea
6. Nozione di mercato interno e sue componenti. Le quattro libertà di circolazione (merci, persone, servizi e capitali): ravvicinamento delle legislazioni e principio del mutuo riconoscimento
7. Cenni in materia di politiche comunitarie
8. Cenni in tema di politica estera e di sicurezza comune
9. Cenni in tema di cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale
10. Cenni in tema di asilo, visti e immigrazione

**TESTI D'ESAME**Per la Parte generale

F.POCAR *Diritto dell'Unione e delle Comunità europee*, Giuffrè, Milano, 2000

oppure in alternativa

U. DRAETTA *Elementi di diritto dell'Unione europea*, Parte generale, Giuffrè, Milano, 2000

Per la Parte speciale

U. DRAETTA, N. PARISI *Elementi di diritto dell'Unione europea*, Parte speciale, Giuffrè, Milano, 1999

oppure in alternativa

L. DANIELE *Il diritto materiale della Comunità europea* , Giuffrè, Milano, 2000.

Per la necessaria conoscenza dei testi normativi fondamentali ci si potrà riferire ad una fra le numerose raccolte in commercio, purché aggiornata.

**MODALITÀ D'ESAME**

Orale

# DIRITTO PRIVATO

## Docente da designare

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 16-18

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha per oggetto le nozioni e gli istituti fondamentali di Diritto privato. I singoli argomenti saranno affrontati evidenziando l'evoluzione del nostro sistema giuridico e le crescenti connessioni con il diritto europeo.

Il programma prevede, principalmente, la trattazione dei seguenti temi:

1. Nozioni preliminari: la norma giuridica e l'ordinamento giuridico – le fonti del diritto – la legge: interpretazione e applicazione – la dottrina e la giurisprudenza – le vicende della codificazione – i sistemi di *Common Law*.
2. I rapporti giuridici. Le principali categorie di diritti.
3. I soggetti del rapporto giuridico. Persona fisica e persona giuridica.
4. I beni. I diritti reali. La proprietà e i suoi limiti.
5. Il possesso.
6. Le obbligazioni. Tipi di obbligazioni. Principi generali. Le fonti delle obbligazioni.
7. L'adempimento. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.
8. Inadempimento e responsabilità.
9. Il contratto. Validità, efficacia, inefficacia. Gli effetti del contratto. La rappresentanza.
10. Tipi e strutture contrattuali. I contratti con il consumatore.
11. Nullità, annullabilità, rescissione del contratto.
12. La risoluzione del contratto.
13. I fatti illeciti e la responsabilità civile.
14. Altri atti e fatti fonte di obbligazione
15. Gli strumenti di tutela giurisdizionale dei diritti. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. La pubblicità. Le prove. Prescrizione e decadenza.
16. Nozioni fondamentali in materia di diritto di famiglia, con particolare riguardo alla parte relativa ai rapporti patrimoniali tra coniugi e all'impresa familiare.
17. Successioni a causa di morte. Principi generali.

### TESTI D'ESAME

Per gli studenti del vecchio ordinamento:

F. GALGANO, *Diritto privato*, Cedam, Padova, ult. ed.

oppure P. GALLO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

oppure F. GALGANO, *Istituzioni di diritto privato*, Cedam, Padova, ed. 2000 o succ. + Dispense a cura del docente.

Codice civile: ult. ed.

Per gli studenti del nuovo ordinamento:

F. GALGANO, *Istituzioni di diritto privato*, Cedam, Padova, ed. 2000 o succ.

Codice civile: ult. ed.

### MODALITÀ D'ESAME

*Solo per i frequentanti:*

un test scritto intermedio e una prova orale sulla restante parte del programma.

*Per i non frequentanti:* orale

# DIRITTO PUBBLICO

Joerg Luther

joerg.luther@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Lo studio del “diritto pubblico” in questa facoltà serve a fornire una competenza interdisciplinare a chi non diventa giurista, ma aspira a professioni e impieghi nei quali serve saper osservare ed applicare delle norme, facendo un uso parsimonioso di consulenza ed assistenza legale. Lo studente acquisisce delle nozioni teoriche sui propri diritti e doveri di cittadino, sulle funzioni e strutture delle principali istituzioni del diritto pubblico e sulla storia degli ordinamenti cui appartiene. Impara a reperire praticamente testi giuridici (fonti normative, atti amministrativi, sentenze ecc.), a giudicare il loro valore formale e sostanziale e ad avvertire possibili problemi di interpretazione e di negoziazione. Obiettivo è: saper partecipare alle scelte politiche che producono le norme giuridiche nonché alle procedure amministrative e giudiziarie che fanno incidere le norme sulla realtà sociale ed economica. Le lezioni tratteranno i seguenti argomenti:

1. Il diritto, la politica e le Costituzioni (nozioni e profili storici)
2. La ricerca delle fonti del diritto
3. L'analisi degli elementi del diritto pubblico (introduzione)
4. I diritti fondamentali della persona
5. I diritti politici della democrazia (la sovranità popolare)
6. L'organizzazione della rappresentanza politica (la forma di governo)
7. Le amministrazioni (organizzazione e procedimenti)
8. Le magistrature (ordinaria, amministrativa e costituzionale)
9. La pluralità degli ordinamenti: il federalismo possibile
10. Il diritto pubblico dell'Unione europea e della comunità internazionale

## TESTI D'ESAME

L'esame si basa sul testo attuale della Costituzione italiana e, salvo indicazioni diverse all'inizio delle lezioni, sul libro di *GIANDOMENICO FALCON, Lineamenti di diritto pubblico, Padova, Cedam (ed. ult.)*.

Coloro che non intendono aspettare l'uscita della nuova edizione verso fine ottobre possono invece avvalersi dell'ultima edizione di *A. BARBERA/C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Bologna: Il Mulino, evt. integrato da altro materiale indicato all'inizio delle lezioni*.

Lo studente può concordare con il docente la scelta di altri testi equivalenti e l'aggiunta di ulteriori testi di lettura ed approfondimento.

Per i soli studenti frequentanti con continuità, l'esame ha per oggetto gli argomenti trattati dalle lezioni e quelle parti del libro che sono state approfondite dalle lezioni (quelle escluse saranno individuate alla fine del corso).

Per facilitare gli studi saranno messi a disposizione degli studenti ulteriori strumenti di studio (materiali didattici) quali testi normativi integrativi della Costituzione, materiali relativi a questioni giuridiche di attualità, griglie riassuntive dei concetti fondamentali che saranno reperibili via Internet e depositate in forma cartacea nella biblioteca.

Lo studio universitario del diritto pubblico presuppone conoscenze scolastiche di educazione civica e di storia del novecento nonché la lettura continuativa di giornali nazionali.

## MODALITÀ D'ESAME:

Esame intermedio (prima settimana di dicembre): prova scritta facoltativa su metà programma per frequentanti e non frequentanti, il cui risultato può, a scelta dello studente, essere tenuto in considerazione nell'esame finale.

Per i soli studenti degli anni successivi al primo sarà pubblicato un calendario di esami intermedi di recupero.

Esame finale: prova orale obbligatoria, a richiesta parzialmente sostituibile con prova scritta.

# ECONOMETRIA

Daniele Bondonio

daniele.bondonio@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

### **a) Modulo di carattere teorico.**

Principali argomenti trattati:

1. Richiami nozioni di variabile casuale e valore atteso;
2. Test di ipotesi statistiche;
3. La codificazione con variabili dummy di fenomeni qualitativi ed interaction terms;
4. L'analisi dei dati non parametrica mediante il confronto tra valori attesi condizionati;
5. Cenni sulle proprietà di non-distorsione, di efficienza e proprietà asintotiche degli stimatori;
6. Il modello di regressione lineare;
7. Il metodo di stima dei minimi quadrati (OLS);
8. I problemi di correlazione spuria, variabili d'interesse e variabili di controllo;
9. L'interpretazione dei coefficienti di regressione: la scala delle variabili indipendenti e della variabile dipendente;
10. I test di significatività dei coefficienti stimati: T-test, F-test;
11. I problemi di multicollinearità.

L'insegnamento del modulo avverrà con un orientamento di tipo "problem solving". Ciascun argomento trattato verrà illustrato mediante numerosi esempi ed applicazioni in cui gli strumenti di analisi verranno esposti in relazione alla loro capacità di fornire evidenze empiriche utili per guidare processi di decisione pubblica in diverse situazioni di disponibilità di dati ed a seconda di diverse esigenze conoscitive richieste. L'obiettivo finale del modulo è di porre gli studenti nella condizione di sapere impostare gli appropriati modelli di analisi econometrica in base ai dati a disposizione ed al tipo di evidenze empiriche richieste.

### **b) Modulo di carattere applicativo**

Gli studenti acquisiranno le conoscenze per utilizzare il package statistico STATA con il quale programmeranno ed eseguiranno le analisi econometriche proposte nel modulo teorico del corso

## TESTI D'ESAME

Dispense a cura del docente, e materiale didattico integrativo (in lingua inglese ed italiana) disponibile ad inizio del corso.

## MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta orientata prevalentemente alla soluzione di problemi mediante l'elaborazione di modelli econometrici.

# ECONOMIA

Gianna Lotito

gianna.lotito@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione (lezioni 1-3). I principi dell'economia; pensare da economisti; interdipendenza e vantaggi dello scambio
2. Offerta e Domanda I: come funzionano i mercati (lezioni 4-6). Domanda e offerta di mercato; l'elasticità e le sue applicazioni; offerta, domanda e analisi di politica economica
3. Offerta e Domanda II: mercati e benessere (lezioni 7-8). Consumatori, produttori ed efficienza dei mercati; il costo dell'imposizione fiscale
4. Comportamento delle imprese e organizzazione dei settori industriali (lezioni 9-11). I costi di produzione; il mercato concorrenziale; il monopolio
5. Economia dei mercati del lavoro (lezione 12): i mercati dei fattori di produzione: il fattore produttivo lavoro
6. I dati macroeconomici (lezioni 13-14). Come si misura il reddito di una nazione; come si misura il costo della vita
7. L'economia reale nel lungo periodo (lezioni 15-17). Produzione e crescita; risparmio e investimento; il tasso naturale di disoccupazione
8. Moneta e prezzi nel lungo periodo (lezioni 18-19). Il sistema monetario; inflazione: cause e costi
9. Fluttuazioni economiche di breve periodo (lezioni 20-22). Domanda aggregata e offerta aggregata; influenza della politica monetaria e fiscale sulla domanda aggregata; il rapporto di scambio di breve periodo tra inflazione e disoccupazione.
10. Macroeconomia delle economie aperte (lezione 23). Concetti e fondamenti.

## TESTI D'ESAME

N.G. MANKIW, *Principi di Economia*, Zanichelli, 2002.

Capitoli 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 13; 14; 15; 18; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 31; 32; 33.

## MODALITÀ D'ESAME

L'esame si compone di due prove scritte, ciascuna delle quali pesa per il 50% del voto finale.

La prima prova (lezioni 1-12; capitoli 1-8; 13-15; 18) si svolge dopo la prima metà del corso; la seconda (lezioni 13-23; capitoli 22-29; 31-33) il venerdì successivo alla fine del corso (ultima settimana prima dell'inizio della sessione d'esami).

Nelle sessioni d'esame sono previste prove di recupero.



# **ECONOMIA APPLICATA**

**Alberto Martini**  
amartini@prova.org

---

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli studenti possono scegliere uno dei seguenti programmi d'esame, relativi a diverse aree di applicazione dell'economia:

- Economia del lavoro
- Economia sanitaria
- Economia dell'ambiente
- Economia dell'informazione

**Contattare il prof. Alberto Martini prima dell'inizio dei corsi del primo semestre.**

# ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

*Docente da designare*

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di approfondire alcuni temi di teoria monetaria e finanziaria. Il corso dedica particolare attenzione all'esame degli assetti istituzionali nel contesto europeo e italiano. Inoltre, saranno considerati i recenti contributi teorici ed empirici al fine di avere una visione aggiornata del dibattito corrente. In aula saranno affrontati i temi base, e verrà suggerita la lettura degli articoli scientifici che hanno acquisito particolare rilevanza tra gli economisti monetari e i servizi studi delle diverse banche centrali. Il corso prevede anche alcune esercitazioni da svolgere al di fuori delle lezioni per "fermare" i principi fondamentali trattati in aula.

- Ruolo e origine della moneta. La moneta nella teoria economica. Moneta, informazione e mercati. Strumenti di credito e di pagamento e la circolazione monetaria.
- Le attività e i mercati finanziari. I prezzi e i tassi di interesse.
- Gli intermediari finanziari. Le asimmetrie informative. Le funzioni monetarie delle banche. Analisi microeconomica delle banche. Il razionamento del credito.
- Fondamenti microeconomici della domanda di moneta e delle attività finanziarie.
- L'analisi macroeconomica della domanda di moneta.
- L'offerta di moneta. Canali della creazione di base monetaria e strumenti di controllo. Gli strumenti adottati dalle principali banche centrali (Sistema Europeo delle Banche Centrali, Federal Reserve, Bank of England).
- Le funzioni delle banche centrali e la regolamentazione dei sistemi finanziari. Perché si osservano modelli così diversi?
- I meccanismi di trasmissione della politica monetaria. Dai modelli neoclassici alla sintesi neoclassica della teoria Keynesiana. Le teorie monetariste e i nuovi "neoclassici". I neo-keynesiani. I recenti sviluppi teorici.
- Quanto rimane della teoria nella pratica delle banche centrali. Moneta, credito e livello dell'attività produttiva. Obiettivi monetari versus *inflation targeting*.
- La politica monetaria in condizioni di incertezza: gli *shock* e le perturbazioni casuali; ignoranza sulla struttura del sistema.
- La politica monetaria in condizioni di incertezza: regole versus discrezionalità. Il ruolo dei meccanismi di reputazione, e la credibilità delle banche centrali nella conduzione della politica monetaria. E' importante l'indipendenza della banca centrale? Alcune riflessioni teoriche e pratiche.
- Debito pubblico, deficit di bilancio e politica monetaria. L'attività di signoraggio e l'*inflation tax*. L'iperinflazione e le sue cause. Interpretazioni delle crisi finanziarie delle economie emergenti negli ultimi anni (Messico, Brasile, Sud Est asiatico, Russia).
- Il sistema Europeo delle Banche centrali e le Banche centrali nazionali dell'Unione Monetaria Europea.

## TESTI D'ESAME

I testi d'esame verranno indicati durante il corso.

## MODALITÀ D'ESAME

Test scritto più esame orale

# ECONOMIA DEL LAVORO

**Guido Ortona**

guido.ortona@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso sarà diviso in due parti, più o meno di pari ampiezza. Nella prima si tratterà della microeconomia del mercato del lavoro, e nella seconda della macroeconomia del lavoro e della disoccupazione.

- a) Microeconomia: introduzione; il modello-base; l'offerta di lavoro; la domanda di lavoro: l'equilibrio del mercato del lavoro; la retribuzione; il ruolo del sindacato; la discriminazione sul mercato del lavoro.
- b) Macroeconomia: struttura e tendenze dell'occupazione e della disoccupazione; le politiche per l'occupazione; sistemi di relazioni industriali, sindacati e contrattazione salariale; il mercato del lavoro nell'analisi macroeconomica.

## **TESTI D'ESAME**

Dispense, che saranno disponibili all'inizio del corso; letture che saranno indicate successivamente.

## **MODALITÀ D'ESAME**

Scritto; vi sarà una prova intermedia, scritta, alla fine della prima parte.

# ECONOMIA DELL'AMBIENTE

Corso mutuato dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

---

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una introduzione elementare alle principali tematiche e metodologie della Economia dell'Ambiente, con una particolare attenzione a casi di policy e alle relazioni fra le discipline scientifiche e le politiche ambientali locali.

Il corso si articola su otto moduli:

### 1 - L'inquinamento come esternalità

- Teoria delle esternalità. L'esternalità ottimale. Rappresentazioni grafiche. Esempi.

### 2 - Diritti di proprietà, mercati e negoziazione

- Diritti di proprietà privati, comuni e risorse a libero accesso. Cenni alla ottimalità con il meccanismo di mercato: Coase. Costi di transazione.

### 3 - Politiche ambientali: standard

- Standard di emissione basati su concentrazioni, su masse e integrati. Standard prescrittivi di tecniche. Standard di qualità ambientale. Rapporto fra emissioni e concentrazioni, ruolo della capacità di assorbimento. Rapporto fra standard, multe, intensità dei controlli, probabilità della sanzione e comportamento privato. Inefficienza degli standard.

### 4 - Politiche ambientali :tasse e sussidi

- Cenni alle tasse ambientali. Rappresentazioni grafiche. Cenni ai sussidi. Rappresentazioni grafiche

### 5 - Politiche ambientali :diritti negoziabili di inquinamento

- Cenni ai diritti negoziabili. Esperienze in atto.

### 6 - Altre politiche pubbliche

- Politiche pubbliche internazionali su basi negoziali, politiche comunitarie e nazionali. Il nodo delle politiche ambientali locali( istituzioni, decentramento, comportamenti dei soggetti, *enforcement*).
- Politiche di educazione e diffusione di informazioni (campagne), di programmazione

### 7 - Politiche private

- Strumenti ad adesione volontaria.
- Analisi del ciclo di vita ambientale del prodotto
- Strumenti di diritto privato per le politiche ambientali (rc per danno ambientale)

### 8 - Casi di studio ed esercitazioni

- Da definire in relazione alle esigenze specifiche

## TESTI D'ESAME

TURNER R.K. PEARCE D.W. BATEMAN I., *Economia ambientale:una introduzione elementare*, IL MULINO 2003

### Lecture sul rapporto fra scienza e ambiente

- REGGE T. PALLANTE M., *Scienza e Ambiente*, Bollati Boringhieri 1996

### Sul rapporto fra economia e ambiente nel dibattito ideologico (selezione)

- The Economist, *Development and the Environment*, march 21th 1998
- Commissione delle Comunità Europee, *Crescita economica e ambiente:implicazioni per la politica economica*, comunicazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio, 3-11-94
- THE ECONOMIST, *20th Century Survey*, pagg 29-32, september 11<sup>th</sup> 1999

- KRAUTKRAEMER J., *Non Renewable Resources Scarcity*, JEL dec 1998, n. 4 p. 2065
- The Economist, Deep Discount, june 26<sup>th</sup> 1999 , p. 106
- The Economist, An invaluable environment, april 18<sup>th</sup> 1999 p.91
- The Economist, A heated controversy, august 15<sup>th</sup> 1998

Sul rapporto fra etica, economia e ambiente

SEN A., *La crisi ecologica*, in “Etica per le professioni” , n. 1, 1999

**MODALITÀ D’ESAME**

L'esame sarà uno scritto con domande di diverso tipo ( chiuse, aperte, domande a risposta breve, analisi di di problemi, rappresentazioni grafiche).

# ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE

**Alberto Cassone**

alberto.cassone@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si rivolge prevalentemente agli studenti del corso di laurea in Economia e Finanza, di Gestione ed Economia della Pubblica Amministrazione e di Informatica, ma è aperto anche agli studenti di altri corsi di laurea o di altre Facoltà

Argomenti:

1. Richiami di microeconomia
2. Che cos'è l'informazione. Perché la scienza economica si occupa di informazione.
3. Informazione come bene pubblico
4. Informazione come bene privato
5. Capitale umano, tecnologia e sviluppo economico
6. Incertezza e rischio
7. Esternalità ed esternalità di rete
8. Asimmetrie d'informazione e problemi di agenzia (adverse selection, moral hazard)
9. Paternità intellettuale e proprietà intellettuale
10. Brevetti, Diritti d'autore, Marchi
11. Il settore industriale della produzione di hardware e di software
12. Casi studio: farmaci, musica, libri, opere d'arte, beni di lusso
13. La New Economy. La Bolla Speculativa
14. Applicazioni della tecnologia informatica e-learning, e-government, e-commerce, etc

## TESTI D'ESAME

Per le nozioni di base di economia alcuni capitoli ( 3. Preferenze, 4 Utilità, 5. Scelta, 6. Domanda, 30. Benessere, 31. Esternalità, 32 Diritto ed economia, 33 Beni pubblici. 34 Informazione) di: H. VARIAN, *Microeconomia*, Cafoscarina, Venezia 1993

Per le questioni specifiche di economia dell'informazione:

C. SHAPIRO H. VARIAN, *Information Rules: le regole dell'economia dell'informazione*, Etas, Il seduzione, 1999

Si invita a consultare il materiale didattico sul sito internet:

<http://www.sp.unipmn.it/corsi/index.htm>

Altre letture utili:

VACIAGO E. VACIAGO G, *La New Economy*, Il Mulino, Bologna 2001

L. Prosperetti, *La New Economy: aspetti analitici e implicazioni di politica economica*, Il Mulino, Bologna, 2002

S. ROSSI, *La nuova Economia*, Il Mulino, Bologna, 2003

## MODALITÀ D'ESAME

La prova intermedia (scritta) verterà sulla prima metà circa del programma e consisterà di domande a scelta multipla e aperte

La prova finale (scritta) verterà sull'intero programma del corso

Un colloquio orale (obbligatorio anche se breve) completa la procedura di valutazione

# **ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE**

CATEDRA JEAN MONNET

**Alberto Cassone**

alberto.cassone@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si rivolge prevalentemente agli studenti del corso di laurea in Scienze Politiche Comparate e Cultura europea, ma è aperto anche agli studenti di altri corsi di laurea o di altre Facoltà

Argomenti:

1. L'approccio economico alla scienza politica
2. Il problema delle scelte collettive
3. La scuola di Public Choice
4. Un'applicazione alle Istituzioni dell'Unione Europea
5. La Costituzione europea: un'analisi economica

## **TESTI D'ESAME**

Dispense a cura del docente

Le letture consigliate saranno comunicate all'inizio del corso

Si invitano gli studenti a consultare periodicamente, sul sito della Facoltà, il materiale didattico online

## **MODALITÀ D'ESAME**

La prova intermedia (scritta) verterà sulla prima metà circa del programma e consisterà di domande a scelta multipla e aperte

La prova finale (scritta) verterà sull'intero programma del corso

Gli studenti devono redigere una breve relazione individuale (max 15 pagine) su una questione concordata con il docente che sarà discussa in un seminario

Un colloquio orale (obbligatorio anche se breve) completa la valutazione

# ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Leonardo Falduto

leonardo.falduto@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti del corso sono:

- il concetto di azienda
- aziende pubbliche e aziende private
- i settori
- il sistema azienda: le aree funzionali
- sistema informativo aziendale e Information Technology
- elementi di organizzazione aziendale: teorie e modelli
- elementi di gestione aziendale: i processi e le aree funzionali
- la contabilità finanziaria negli Enti Locali
- il Bilancio d'esercizio
- la normativa per le aziende private e pubbliche

## TESTI D'ESAME

AA.VV., *Estratto delle lezioni di economia aziendale*, Giappichelli, 2001

L. FALDUTO, *Reporting aziendale e Business Intelligence*, 2001, Giappichelli.

La frequenza delle lezioni è considerata essenziale per poter sostenere con successo le prove d'esame anche per la prevista presenza di testimonianze aziendali.

## MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in due prove scritte per verificare la comprensione dei concetti e la capacità di applicare i metodi illustrati in classe a situazioni concrete. Una prova si svolgerà a metà semestre e una seconda prova subito dopo la conclusione delle lezioni.



# ECONOMIA PUBBLICA

**Angela Frascini**

angela.frascini@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti di teoria economica per comprendere il ruolo e la dimensione dell'operatore pubblico nelle moderne economie di mercato. Gli argomenti trattati sono:

- elementi di economia del benessere
- fallimenti del mercato e interventi pubblici
- beni pubblici
- esternalità
- scelte collettive
- redistribuzione del reddito e spesa sociale
- analisi costi benefici
- analisi delle imposte e sistema di imposizione fiscale

## **TESTO D'ESAME**

ROSEN H.S., *Scienza delle finanze*, McGraw-Hill, 2003, escluso cap. 19.

## **MODALITÀ DELL'ESAME**

E' prevista una prova intermedia scritta sui primi dieci capitoli del libro di testo e una prova orale finale sui rimanenti capitoli. La prova scritta pesa per il 50% del voto finale e la prova orale per il restante 50%. Lo studente che non sia soddisfatto del voto risultante dalla media dello scritto e dell'orale o non abbia raggiunto la sufficienza nella prova scritta deve sostenere una prova orale complessiva.

# **ECONOMIA SANITARIA**

**Roberto Zanola**  
zanola@sp.unipmn.it

---

*PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16*

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Introduzione all'economia sanitaria; domanda e bisogno sanitario: il modello Grossman; domanda e bisogno sanitario: i modelli statici; informazione asimmetrica, problemi di agenzia e domanda indotta; mercato Assicurativo; equità ed efficienza nelle prestazioni sanitarie; fallimenti del mercato e intervento pubblico; l'ospedale come agente economico; il mercato farmaceutico; la valutazione in sanità; organizzazione e finanziamento dei servizi sanitari

## **TESTI D'ESAME**

LEVAGGI, R., CAPRI, S. (1999), *Economia sanitaria*, Franco Angeli

## **MODALITÀ D'ESAME**

scritto + relazione

# FILOSOFIA POLITICA

**Simona Forti**

simona.forti@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso sarà articolato in due moduli:

### I Modulo: Analisi dei concetti politici fondamentali.

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di una "archeologia" del lessico politico. A questo fine il concetto di politica -- ed i termini che attorno ad esso ruotano -- sarà analizzato soprattutto nella prospettiva del confronto antichità-modernità.

### II Modulo: Il rapporto etica-politica (in collaborazione col Prof. Luca Savarino)

La parte del corso verrà organizzata seminariamente e verterà sul seguente problema: "Dalla crisi dell'etica moderna all'etica contemporanea. La ricerca di nuovi principi e la bioetica".

L'esigenza di una fondazione della scelte morali, anche in relazione alla comunità politica, pur se profondamente segnata dalla crisi dei principi etici moderni, resta tuttavia imprescindibile: si assiste, nel Novecento, in tal modo alla ricerca di nuovi principi, di nuovi imperativi e di nuove etiche.

## **TESTI D'ESAME**

### I Modulo:

Per quanto riguarda l'analisi del lessico politico, alla luce del confronto antico-moderno, fotocopie tratte da opere dei classici verranno distribuite a lezione. Inoltre, gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza dei seguenti testi:

PLATONE, *La Repubblica*, edizione Laterza, Bari-Roma, qualsiasi ristampa.

ARISTOTELE, a cura di E. BERTI, *antologia della collana "I pensatori politici"*, Roma-Bari, Laterza, 1996;

TH. HOBBS, a cura di T. MAGRI, *Antologia della collana "I pensatori politici"*, Roma-Bari, 1994.

Gli studenti non frequentanti dovranno fare riferimento al seguente manuale: C. GALLI (a cura di), *Storia del pensiero politico*, Laterza, Roma-Bari, 2001

### II Modulo:

I testi verranno indicati e distribuiti durante il lavoro seminariale. Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con la docente.

## **MODALITÀ D'ESAME**

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno sostenere, a verifica dell'assimilazione dei contenuti del corso, due prove scritte intermedie.

# FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

**Angela Frascini**

angela.frascini@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

L'obiettivo del corso è di fornire gli elementi per un'analisi dei rapporti finanziari tra diversi livelli di governo. Il corso è diviso in due parti. La prima parte illustra i principali concetti elaborati dalla teoria economica per analizzare i problemi di un sistema di governo decentrato (La teoria economica del governo decentralizzato. - Modelli di governo territoriale e vantaggi della decentralizzazione. - L'attribuzione delle competenze fra diversi livelli di governo e modelli di sistemi decentralizzati. - La teoria normativa dell'attribuzione delle competenze di spesa. - Attribuzione delle competenze ed evoluzione dei sistemi decentralizzati. - Come si formano i governi locali. - Il finanziamento dei governi locali: le imposte e le entrate da controprestazione. - Il finanziamento dei governi sub-nazionali con trasferimenti). La seconda parte illustra il sistema istituzionale e finanziario del governo locale in Italia (L'ordinamento del governo locale in Italia. - Alcuni problemi del governo degli enti locali in Italia).

## **TESTI D'ESAME**

G. BROSIO-M. MAGGI-S. PIPERNO, *Governo e finanza locale*, Giappichelli, Torino, 2003.

## **MODALITÀ D'ESAME**

E' prevista una prova intermedia scritta sulla prima parte del corso e una prova orale finale sulla seconda parte del corso. La prova scritta pesa per il 60% del voto finale e la prova orale per il 40%. Lo studente che non sia soddisfatto del voto risultante dalla media dello scritto e dell'orale o non abbia raggiunto la sufficienza nella prova scritta deve sostenere una prova orale complessiva.

# IDONEITA' INFORMATICA

---

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

E' basato sul programma della Patente Europea del Computer (ECDL), moduli 1, 2, 3, 4 e 7, la cui descrizione ufficiale segue:

### *MODULO 1: Concetti di base della Tecnologia dell'informazione*

Questo modulo ha lo scopo di verificare la comprensione da parte del candidato dei concetti fondamentali riguardanti le Tecniche dell'Informazione. Il candidato deve possedere una conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer, sapere cosa sono le reti informatiche, avere idea di come queste tecnologie impattano la società e la vita di tutti i giorni.

### *MODULO 2: Uso del computer e gestione dei file*

Lo scopo di questo modulo è di verificare la conoscenza pratica del candidato delle principali funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Il candidato deve dimostrare la sua capacità di eseguire le attività essenziali di uso ricorrente quando si lavora col computer: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di editing e le opzioni di stampa.

### *MODULO 3: Elaborazione testi*

Questo modulo verifica la competenza del candidato nell'uso del personal computer come elaboratore di testi. Egli deve essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Inoltre, deve saper usare funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle, l'introduzione di grafici e di immagini in un documento, la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari.

### *MODULO 4: Foglio elettronico*

Questo modulo verifica la comprensione da parte del candidato dei concetti fondamentali del foglio elettronico e la sua capacità di applicare praticamente questo strumento. Egli deve saper creare e formattare un foglio di calcolo elettronico, e utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. Inoltre è richiesta la capacità di usare funzionalità aggiuntive come l'importazione di oggetti nel foglio e la rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti.

### *MODULO 7: Reti informatiche*

Questo modulo riguarda l'uso delle reti informatiche con un duplice scopo, ossia cercare informazioni e comunicare. Corrispondentemente esse consta di due parti. La prima concerne l'uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete; si richiede quindi di saper usare le funzionalità di un browser, di utilizzare i motori di ricerca, e di eseguire stampe da web. La seconda parte riguarda invece la comunicazione per mezzo della posta elettronica; si richiede cioè di inviare e ricevere messaggi, allegare documenti a un messaggio, organizzare e gestire cartelle di corrispondenza.

I corsi durano 24 ore (con un modulo opzionale aggiuntivo di 12 ore per chi non ha nessuna esperienza del computer) e si svolgono in laboratorio.

*La frequenza al corso è obbligatoria; tuttavia gli studenti che ritengono di essere in possesso delle richieste abilità informatiche possono sostenere l'esame come non-frequentanti.*

**TESTI D'ESAME**

Uno dei vari libri sulla Patente Europea del Computer, consigliati soprattutto per gli studenti non-frequentanti.

**MODALITÀ D'ESAME:**

La prova d'esame comprenderà domande scritte relativamente al modulo 1 (parte teorica) ed esercizi pratici al pc per quanto riguarda i restanti moduli.

Gli studenti frequentanti sostengono l'esame alla fine del corso; se l'esito fosse negativo possono ripeterlo previo accordo con il docente.

Gli studenti non-frequentanti possono iscriversi ai vari appelli (generalmente uno al mese), tenendo presente che, in caso di mancato superamento dell'esame, non potranno ridarlo prima di 6 mesi.

Gli studenti già in possesso dell'ECDL sono dispensati dal sostenere questo esame: possono presentarsi a uno degli appelli con la loro skill card o l'attestato dell'ECDL per registrare la loro idoneità.

# INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA

**Fabio Privileggi**

fabio.privileggi@unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso costituisce sostanzialmente un ripasso delle nozioni di algebra elementare in preparazione al successivo corso di Metodi Quantitativi per l'Economia.

1. elementi di teoria degli insiemi e relativa notazione;
2. i numeri reali e le proprietà delle operazioni sui numeri reali;
3. funzioni reali di variabile reale: grafico di una funzione, funzioni elementari, funzione implicita, funzione inversa, funzione composta;
4. metodi di risoluzione di equazioni e sistemi di equazioni;
5. metodi di risoluzione di disequazioni e sistemi di disequazioni;
6. studio del campo di esistenza di funzioni composte.

## **TESTI D'ESAME**

BELLINI A., M. CONSOLI e S. MORENI, *Corso Propedeutico di Matematica Generale e di Istituzioni Matematiche* (seconda edizione), Torino, Giappichelli Editore, 1997.

Dispense a cura del docente disponibili sul sito web del corso.

## **MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta.

# ISTITUZIONI POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

CATEDRA JEAN MONNET

**Corrado Malandrino**

corrado.malandrino@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

*Le istituzioni politiche dell'Unione Europea e i progetti di riforma.*

Dopo una breve parte introduttiva sul carattere delle istituzioni politiche nazionali e sovranazionali moderne e contemporanee (Stato nazionale, federazione, confederazione, comunità funzionalista ecc.), il corso si propone di analizzare in modo specialistico la forma e il funzionamento, le attività e i problemi degli organi istituzionali e politici dell'Unione Europea (in particolare il Consiglio europeo e il Consiglio dei ministri, la Commissione e il Parlamento europeo), anche alla luce dei materiali e dei progetti di riforma costituzionale presentati dalla Convenzione presieduta da V. Giscard d'Estaing. Fa parte del corso – in quanto studio di un caso esemplare e specifico delle difficoltà relazionali interne - l'approfondimento monografico della crisi istituzionale, nota come crisi della "sedia vuota", che colpì la CEE tra il 1965 e il 1966.

## TESTI D'ESAME

- B. BEUTLER, R. BIEBER, J. PIPKORN, J. STREIL, J. H.H. WEILER, *L'Unione Europea. Istituzioni, ordinamento e politiche*, Il Mulino, Bologna 2001 (2<sup>a</sup> edizione). Non rientrano nel programma d'esame le seguenti parti: EXCURSUS 2 (pp. 227-246); capp. VI-VIII (pp. 247-383); capp. XIII-XVI (pp. 517-632); Appendice. Tabelle e bibliografia (pp. 713-743).

- C. MALANDRINO, *Oltre il compromesso del Lussemburgo verso l'Europa federale. W. Hallstein e la crisi della sedia vuota (1965-66)*, WP n. 27 del Dipartimento POLIS, Università del Piemonte Orientale, Marzo 2002 (il testo è disponibile nel sito dipartimentale).

Progetto di trattato costituzionale della Convenzione europea (disponibile sul sito della Convenzione: <http://european-convention.eu.int>).

Eventuali letture, articoli e saggi critici saranno indicati e presentati durante le lezioni.

## MODALITÀ D'ESAME

Dato il carattere avanzato del corso, è presupposta una sufficiente preparazione di base sui temi della storia del federalismo e dell'idea dell'unificazione europea: a tal fine agli studenti si richiede che abbiano preventivamente superato un esame comprendente il testo di C. MALANDRINO, *Federalismo. Storia, idee, modelli*, Roma, Carocci, 1998 (**Introduzione e capp. 2, 3, 7, 8, 9**); chi non lo abbia fatto, dovrà superare un colloquio propedeutico su tali temi all'inizio del corso.

Gli studenti sosterranno una prova scritta durante il corso concernente circa il 60% del programma svolto. A tal fine, è raccomandata vivamente la frequenza alle lezioni, in quanto alcune domande potranno riguardare aspetti ivi particolarmente approfonditi.

La prova finale sarà orale.



## LETTORATO DI INGLESE - LIVELLO 1

**Laura McLean**

[laura.mclean@sp.unipmn.it](mailto:laura.mclean@sp.unipmn.it)

---

*PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 9-11*

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli studenti che presentano un certificato autentico equivalente o superiore all' ALTE Level 2 del Consiglio d' Europa dovranno sostenere la prova unica "Lettorato di Inglese per Non-Frequentanti" (vedi programma relativo in questa guida). Gli studenti che hanno studiato inglese alle scuole superiori ma senza un certificato equipollente all' ALTE Level 2 saranno assegnati al livello di corso più adatto a loro in base ad una prova di ingresso.

Corso di base con enfasi sulla capacità di comunicazione orale, grammatica e lettura. Un supporto alle lezioni sarà dato da compiti regolari. Il corso è aperto agli studenti che non hanno studiato inglese alle scuole superiori, agli studenti assegnatici in base alla prova di ingresso o, previo permesso dell'insegnante, a chi volesse ripassare le nozioni di base.

Primo Semestre

### **TESTI D'ESAME**

Saranno comunicati agli studenti all'inizio del corso

## LETTORATO DI INGLESE - LIVELLO 2

**Laura McLean**

[laura.mclean@sp.unipmn.it](mailto:laura.mclean@sp.unipmn.it)

---

*SECONDO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 9-11*

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli studenti che presentano un certificato autentico equivalente o superiore all' ALTE Level 2 del Consiglio d' Europa dovranno sostenere la prova unica "Lettorato di Inglese per Non-Frequentanti" (vedi programma relativo in questa guida). Gli studenti che hanno studiato inglese alle scuole superiori ma senza un certificato equipollente all' ALTE Level 2 saranno assegnati al livello di corso più adatto a loro in base ad una prova di ingresso.

Sviluppo delle capacità di ascolto, parlato e scritto, con enfasi particolare sulla lettura. Gli studenti svolgeranno esercizi a casa e nell' eventuale tutoraggio. Il corso è aperto agli studenti che hanno frequentato con profitto il Lettorato I, agli studenti assegnatici in base alla prova di ingresso iniziale o, previo permesso dell'insegnante, a chi volesse ripassare le nozioni al livello preintermediate ad intermedie. Secondo Semestre

**TESTI D'ESAME**

Saranno comunicati agli studenti all'inizio del corso

**MODALITÀ D'ESAME**

Gli studenti saranno valutati in base al lavoro svolto durante il corso, 2 prove intermedie e l'esame finale. Nelle prove intermedie e l'esame finale, lo studente deve dimostrare, tramite una serie di esercizi scritti e di dettati, di comprensione dei testi e di una composizione il cui tema sarà suggerito all'esaminando, l'apprendimento delle nozioni lessico-sintattico presentate nel corso e di poter leggere e comprendere un brano scritto di livello intermedio. L'esame finale comprenderà anche una seconda parte, da sostenere nello stesso giorno della prima parte, consistente in un colloquio con un altro studente del corso e l'insegnante e la presentazione orale del portfolio dei lavori svolti durante il corso e nel tutoraggio.

**LETTORATO DI INGLESE - NON-FREQUENTANTI**

**Laura McLean**

[laura.mclean@sp.unipmn.it](mailto:laura.mclean@sp.unipmn.it)

---

**PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli studenti che presentano un certificato autentico equivalente o superiore all' ALTE Level 2 del Consiglio d' Europa dovranno sostenere la prova unica "Lettorato di Inglese per Non-Frequentanti".

**TESTI D'ESAME**

Da concordare con il docente.

**MODALITÀ D'ESAME**

Gli studenti non-frequentanti saranno valutati in base ad un'unica prova scritta che consiste in esercizi scritti di tipo lessico-sintattico, una composizione e domande di comprensione riguardanti un testo su un tema di attualità. Gli studenti sono invitati a leggere articoli presi da giornali (The Guardian, The International Herald Tribune, l'insero inglese del "Sole 24-ore" et alia) su argomenti di attualità al fine di guadagnare maggior sicurezza nella lettura.

# LINGUA INGLESE

Elana Ochse

elana.ochse@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 9-11

## PROGRAMMA DEL CORSO

Per accedere al corso da frequentanti e/o per sostenere le prove (scritte e orali) da non-frequentanti bisogna aver superato la prova scritta del Lettorato (vedi Lettorato di Inglese).

Il corso è finalizzato a fornire degli elementi formali e funzionali per una buona comprensione di testi (di carattere scientifico e divulgativo) in lingua inglese: comprensione del testo, elementi di analisi lessicale e testuale, traduzione.

Durante le lezioni verranno forniti testi autentici tratti da giornali, internet, pubblicità, ecc. Verrà tenuto conto dei contenuti dei vari corsi di laurea nella scelta dei testi da analizzare.

## TESTI D'ESAME

Per studenti frequentanti: (per l'uso durante le lezioni e per l'esame orale)

L. LOMBARDO, L. HAARMAN, J. MORLEY, C. TAYLOR, 1999, *Massed Medias*, LED, Milano.

Per studenti non-frequentanti: per l'orale

CRYSTAL, D., 1997, *English as a Global Language*, Cambridge University Press, Cambridge.

Una selezione personale di almeno TRE testi (un articolo scientifico, una pagina internet e un altro testo a scelta) da presentare durante l'orale.

## MODALITÀ D'ESAME

Gli studenti frequentanti sono sottoposti ad almeno due prove scritte durante il corso.

Lo scritto degli studenti non-frequentanti consiste in un Reading Comprehension (con domande basate sul contenuto e sull'analisi testuale) e in una traduzione dall'inglese di un testo scientifico.

All'esame finale (orale) viene tenuto conto del voto della parte scritta. L'orale si basa sui testi concordati precedentemente con il docente.

# LINGUA FRANCESE

## Docente da designare

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: giovedì ore 14-16 Principianti-elementare;  
ore 16-18 Intermedio-avanzato

### PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto a fornire gli elementi per un'esatta comprensione dei testi in lingua francese: lo studente verrà messo in condizione di enucleare i concetti e le logiche di sviluppo dell'argomentazione, collegando l'acquisizione di abilità di scrittura alla spendibilità della competenza a livello personale e professionale.

Durante il corso saranno affrontati vari aspetti grammaticali, lessicali e strutturali della lingua francese per la cui corretta assimilazione viene consigliata allo studente la frequenza. Il materiale di lavoro è costituito da articoli scientifici di economia, sociologia, diritto, storia e scienza della politica per ampliare e perfezionare la competenza lessicale.

Sono previsti due Livelli di corso:

Principianti-elementare

Intermedio-avanzato

**Tutti gli studenti sono tenuti a presentarsi alla prima lezione (giovedì 2 ottobre - ore 14), per sostenere il test che definirà il gruppo di appartenenza.**

### TESTI D'ESAME

I testi sono rappresentati dal materiale anzidetto, che verrà analiticamente indicato a inizio corso e distribuito in aula a cura del docente.

Per la parte grammaticale, si farà riferimento al testo di E. DE GENNARO, *La nouvelle grammaire par étapes*, ed. Il Capitello, Torino.

Dizionari consigliati

Monolingue:    Petit Larousse o Petit Robert

Biligue:        Boch, ultima ed. Zanichelli, ultima ed. Garzanti, ultima ed. SEI

### MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto e orale.

All'atto di iscrizione all'esame, lo studente dovrà specificare a quale gruppo (elementare o avanzato) appartiene.

Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere la prova di livello avanzato.

All'esame scritto lo studente dovrà essere in grado di rilevare e organizzare, con gli strumenti forniti durante il corso, le informazioni contenute in un testo secondo un criterio di importanza e significatività.

L'esame orale consiste nella lettura e discussione di testi proposti dallo studente.

La prova intermedia consiste in un'esercitazione scritta, e permette, se superata, di conseguire un bonus valido ai fini della valutazione d'esame.

# MACROECONOMIA

**Alberto Cassone**

alberto.cassone@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 9-11

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si rivolge prevalentemente agli studenti del corso di laurea in Economia e Finanza, di Gestione ed Economia della Pubblica Amministrazione, oltre che agli studenti del corso di laurea in Scienze Politiche – vecchio ordinamento, ma è aperto anche agli studenti di altri corsi di laurea o di altre Facoltà

## Argomenti

1. Con riferimento al libro di testo, gli argomenti sono:
2. La macroeconomia come scienza
3. I dati della macroeconomia
4. Il reddito nazionale: da dove viene e dove va
5. Crescita economica
6. Disoccupazione
7. Moneta e inflazione
8. L'economia aperta
9. Introduzione alle fluttuazioni economiche
10. Domanda aggregata
11. Domanda aggregata in un'economia aperta
12. Offerta aggregata
13. Politiche di stabilizzazione
14. Debito pubblico e deficit di bilancio
15. Consumo
16. Investimenti
17. Offerta e domanda di moneta
18. Recenti progressi della teoria delle fluttuazioni cliniche
19. Quel che sappiamo e quel che ancora non sappiamo

## TESTI D'ESAME

N. GREGORY MANKYW, *Macroeconomia*, III edizione italiana, Zanichelli, 2001-09-28

Si invitano gli studenti a consultare periodicamente, sul sito della Facoltà, il materiale didattico online

## MODALITÀ D'ESAME

La prova intermedia (scritta) verterà sulla prima metà circa del programma e consisterà di domande a scelta multipla e aperte

La prova finale (scritta) verterà sull'intero programma del corso

Un colloquio orale (obbligatorio anche se breve) completa la valutazione

# MATEMATICA FINANZIARIA

Carla Marchese

carla.marchese@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti del corso sono:

1. grandezze finanziarie e tempo;
2. operazioni finanziarie: capitalizzazione e attualizzazione;
3. regimi e leggi finanziarie;
4. scindibilità;
5. tassi equivalenti;
6. rendite;
7. costituzione di capitale;
8. ammortamenti;
9. scelta tra investimenti: TIR, VAN;
10. leasing;
11. calcolo del rendimento (lordo e netto) di titoli senza cedola.

## TESTI D'ESAME

LUCIANO, E. e E. L. PECCATI, *Matematica per la gestione finanziaria*, Roma, Editori Riuniti, 1999.

Dispense a cura del docente disponibili sul sito web del corso.

## COMPITI PER CASA

Periodicamente verranno resi disponibili sul sito web del corso i compiti per casa.

Essi hanno lo scopo di incentivare lo studio durante la frequenza del corso ed evitare così un sovraccarico di lavoro negli ultimi giorni prima delle prove scritte.

Ciascun compito sarà disponibile un giorno stabilito della settimana e lo svolgimento dovrà essere consegnato entro la data indicata sul sito web.

E' ammessa la collaborazione fra studenti, a patto che su ciascun compito venga annotato il nome dei colleghi con cui si è collaborato.

I compiti per casa vengono controllati ma non vengono valutati. **La consegna di tutti i compiti per casa** (in cui si dimostri un impegno "sufficiente" nella risoluzione degli esercizi) **vale di diritto 3 punti per il conseguimento del voto finale** per chi si presenta al primo appello dopo la fine del corso. In particolare, **chi non consegna tutti i compiti per casa**, può ricevere al massimo 27, anche nel caso in cui la media dei voti conseguiti nella prova intermedia e nella prova finale sia pari a 30. **Pertanto è vivamente consigliata la consegna di tutti i compiti.**

## MODALITÀ D'ESAME

Per chi partecipa al **primo appello dopo la fine del corso** il voto finale dipende:

- dalla consegna di tutti i **compiti per casa** periodicamente assegnati: 10%;
- dalla **prova scritta intermedia** riguardante i punti 1-6 del programma: 40%;
- dalla **prova scritta finale** riguardante i punti 7-11 del programma: 50%.

**I non frequentanti** non solo sono ammessi, ma sono **incoraggiati** a presentarsi alla prova intermedia e alla prova finale e a consegnare entro i termini stabiliti tutti i **compiti per casa**, disponibili di settimana in settimana sul sito web.

Alternativamente, sempre nel primo appello, è possibile sostenere una **prova scritta unica** su tutto il programma del corso la cui valutazione determina interamente il voto finale.

**Tutti gli appelli successivi al primo** prevedono solamente la **prova scritta unica** su tutto il programma del corso la cui valutazione determina interamente il voto finale. **L'esame orale** è facoltativo e vi è ammesso solamente chi abbia ottenuto un voto medio nelle prove scritte, ovvero il voto nella prova unica, pari ad almeno 25/30.

# METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/LABORATORIO DI ELABORAZIONE DATI

Cinzia Meraviglia/Dario Vaiuso

cinzia.meraviglia@sp.unipmn.it / dario.vaiuso@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 9-11

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende introdurre gli studenti all'utilizzo del software SPSS (Statistical Package for the Social Sciences). Durante il corso verrà offerta agli studenti la possibilità, attraverso esercitazioni pratiche con dati tratti da esperienze di ricerca in ambiti disciplinari diversi, di familiarizzare con la gestione dei *system files* e l'analisi statistica dei dati.

Gli studenti potranno valutare, durante le esercitazioni, la plausibilità delle ipotesi in studio. I principali argomenti trattati saranno: teoria dei livelli di scala, introduzione all'analisi dei dati, trasformazioni e ricodifica di variabili, costruzione di indici e tipologie, significatività statistica e forza della relazione tra variabili, analisi statistiche monovariate, bivariate e multivariate: distribuzioni di frequenza, tavole di contingenza, analisi della varianza, correlazione bivariata e parziale, regressione semplice e multipla, introduzione all'utilizzo della sintassi in SPSS

## TESTI D'ESAME

R. FIDELI, *Come analizzare i dati al computer*, Carocci, Roma 2002.

G. DI FRANCO, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati*, Franco Angeli, Milano 2001.

Dispense del docente.

## MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta ed esercitazione pratica al computer. A metà corso si terrà un esame intermedio relativo alla parte di programma svolto.

N.B. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere quanto prima contatto con il docente.



# METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

**Alberto Martini**  
amartini@prova.org

---

*PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16*

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

L'obiettivo del corso è portare lo studente a capire come utilizzare alcuni degli strumenti della statistica multivariata per "valutare le politiche pubbliche", cioè per esprimere giudizi empiricamente fondati sui risultati ottenuti da un intervento pubblico nell'affrontare uno specifico problema collettivo. In particolare, il corso si sofferma sul tema degli "effetti" di una politica, intesi come cambiamenti direttamente imputabili alla presenza della politica pubblica, e sui metodi sperimentali e non-sperimentali che si possono utilizzare per stimare tali effetti.

La novità di questa materia in Italia e la conseguente carenza di validi testi di riferimento in italiano rende necessario frequentare le lezioni o quantomeno mantenersi in continuo contatto con il docente durante il semestre in cui il corso è insegnato, in modo da poter svolgere le esercitazioni settimanali e sostenere gli esami scritti assieme agli studenti frequentanti. Ogni settimana il docente assegnerà una breve esercitazione, in modo da stimolare lo studente ad applicare a casi concreti i concetti spiegati a lezione e riassunti nelle dispense. E' previsto anche lo svolgimento di tutoraggi settimanali.

## **TESTI D'ESAME**

Dispense a cura del docente, disponibili in copisteria dopo l'inizio delle lezioni.

## **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in una prova intermedia e in una prova finale, entrambe scritte. La prova intermedia si svolgerà all'inizio di gennaio e varrà il 60 per cento del voto finale. La prova finale si svolgerà nel mese di febbraio e varrà il restante 40 per cento. Per coloro la cui media è insufficiente dopo le due prove scritte è prevista un'unica prova di recupero durante il mese di marzo.

# METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Cinzia Meraviglia

cinzia.meraviglia@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti i principali strumenti per l'esame critico dei risultati di ricerca ottenuti con le diverse tecniche di rilevazione e di analisi dei dati. Viene innanzitutto definita la cornice entro cui opera la ricerca scientifica, separandola dal pensiero di senso comune, e caratterizzandola attraverso il linguaggio che le è proprio. Viene poi presentata la struttura della ricerca empirica, distinta in fasi e livelli, comuni alla ricerca sia quantitativa sia qualitativa. Vengono infine delineati i percorsi per la rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi (costruzione degli strumenti di rilevazione, somministrazione, prime analisi del materiale raccolto).

## TESTI D'ESAME

Meraviglia C. (in corso di stampa), *Metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci

Altri testi verranno indicati all'inizio del corso; il programma completo sarà disponibile sul sito web della Facoltà. Il programma è il medesimo per studenti frequentanti e non frequentanti.

## MODALITÀ D'ESAME

A metà del corso si terrà una prova scritta intermedia, composta da due domande teoriche e due esercizi; la stessa struttura verrà impiegata per la prova scritta finale, riservata a quanti hanno sostenuto la prova intermedia. L'orale può essere richiesto dalla docente, per approfondire alcuni argomenti delle prove scritte, o dagli studenti, per migliorare il voto. Le stesse modalità – prova scritta, orale solo se richiesto – sono adottate per l'esame sul programma intero.

# MICROECONOMIA

**Roberto Zanola**

zanola@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 11-13

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Le nozioni di base della domanda e dell'offerta; il comportamento del consumatore; la domanda individuale e la domanda di mercato; le scelte in condizioni di incertezza; la produzione; il costo di produzione; la massimizzazione del profitto e l'offerta concorrenziale; l'analisi dei mercati concorrenziali; il potere di mercato: monopolio e monopsonio; la determinazione del prezzo in presenza di potere di mercato; la concorrenza monopolistica e l'oligopolio; la teoria dei giochi e la strategia competitiva; i mercati dei fattori di produzione; gli investimenti, il tempo e i mercati dei capitali; l'equilibrio generale e l'efficienza economica; i mercati con informazioni asimmetriche.

## **TESTI D'ESAME**

PINDYCK, R.S., RUBINFELD, D.L., *Microeconomia*, Zanichelli.

## **MODALITÀ D'ESAME**

scritto

# **PARI OPPORTUNITA'**

## **Docente da designare**

---

*PRIMO SEMESTRE ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16*

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli argomenti del corso sono:

1. Legislazione in materia di pari opportunità.
  - Legislazione europea;
  - Legislazione nazionale;
  - Legislazione regionale.
  
2. Il lavoro.
  - Collocamento dei/delle lavoratori / trici stranieri/e;
  - Mediazione domanda /offerta di lavoro;
  - Avviamento al lavoro
  - Funzioni regionali e provinciali in materia di lavoro
  - Azioni positive,
  - Discriminazioni;
  - Tipi di occupazione (lavoro subordinato, Lavoro domestico, lavoro a domicilio, lavoro autonomo o contratto d'opera, lavoro casalingo, lavoro nell'impresa familiare);
  - Mobilità;
  - Licenziamento
  - Disoccupazione
  - Parità retributiva
  - Distribuzione del mercato del lavoro
  - Flessibilità patto territoriale
  - Art. 9 individualità servizi contrattuali 3/2001.
  
3. Contratti atipici e pari opportunità.
  - Il contratto di lavoro "part – time" (tempo parziale);
  - Il contratto di formazione e lavoro;
  - Il contratto a termine;
  - "Job sharing" (lavoro ripartito);
  - Lavoro interinale;
  - Telelavoro.
  - Parità di retribuzione
  - Parità di trattamento sul posto di lavoro
  
4. Istituzioni referenti.
  - Commissione dei diritti della donna;
  - Comitato consultivo europeo delle pari opportunità;
  - Ministero per le pari opportunità;
  - Comitato nazionale per le parità sul lavoro;
  - Consiglieri/e di parità;
  - Collegio istruttorio (segreteria tecnica);
  - Commissioni per la realizzazione delle pari opportunità uomo – donna (Commissione nazionale – Commissioni territoriali);
  - Commissione centrale per l'impiego (Commissione regionale per l'impiego);

- Consulta femminile;
- Consulta delle elette;
- Sportelli donna e lavoro.

**TESTI D'ESAME**

AA.VV, *Società, Arte e parità di genere*, Edizioni Franco Angeli, Milano, 2003

**MODALITÀ D'ESAME**

Prova scritta intermedia (facoltativa)

# POLITICA SOCIALE

Gian-Luigi Bulsei

bulsei@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

Ad alcune lezioni introduttive dedicate all'esposizione sintetica di concetti e strumenti per l'analisi delle politiche pubbliche e all'elaborazione di un lessico delle politiche sociali, seguirà un secondo modulo centrato sull'azione istituzionale (sistemi e settori di *welfare*) e sul ruolo degli altri attori (mercato e "terzo settore") nell'offerta di servizi sociali, con approfondimenti relativi a casi di politiche locali.

Verranno in particolare affrontati i seguenti argomenti:

1. Parole-chiave: benessere e povertà, bisogni e diritti, solidarietà e cittadinanza
2. Lo sviluppo della politica sociale: lo stato e gli altri attori
3. Modelli di solidarietà e settori di intervento: una comparazione internazionale
4. Il sistema di welfare italiano: storia, struttura, prestazioni
5. Il sistema di welfare italiano: questioni aperte e nuovi scenari
6. Istituzioni pubbliche e terzo settore: verso un mercato sociale?
7. Servizi e territorio: reti sociali e politiche locali
8. Alcune esperienze in Piemonte: dai casi ai modelli

## TESTI D'ESAME

M. HILL, *Le politiche sociali*, Bologna, Il Mulino, 1999

D. REI, *I doni incerti. Ragionamenti sulla politica sociale*, Torino, Il Segnalibro, 1999

G.L. BULSEI (a cura di), *Welfare e politiche locali: alcune esperienze in Piemonte*, Collana "Politiche e servizi sociali" del Dipartimento di Ricerca Sociale (in corso di pubblicazione)

G.L. BULSEI, *I colori di Torino*, ora in *Il Filo di Arianna. La città, i servizi, gli immigrati a Torino*, Rapporto finale ricerca LIA – Città di Torino, 1998 (copia disponibile in visione in Segreteria di Presidenza)

## MODALITÀ D'ESAME

Sono previste due verifiche intermedie:

- 1) elaborazione ed esposizione di lavori di gruppo, secondo modalità che saranno comunicate all'inizio del corso;
- 2) test scritto su parte del programma.

Gli studenti impossibilitati a frequentare sono invitati a contattare il docente al fine di concordare forme alternative di supporto e verifica dell'apprendimento. Ogni studente (frequentante e non) sosterrà almeno una verifica intermedia, in misura proporzionale ai crediti assegnati al corso nell'ambito del proprio piano di studi.

Per tutti è prevista una prova finale orale, modulata sull'esito di quelle intermedie.

# PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NEGLI ENTI PUBBLICI

**Leonardo Falduto**

leonardo.falduto@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 16-18

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli argomenti del corso sono:

- elementi di organizzazione e di gestione degli enti locali
- h di contabilità degli enti locali: finanziaria, economica, analitica
- le fonti normative: leggi e regolamenti
- il sistema dei controlli
- i soggetti dei controlli: la Corte dei Conti e il Nucleo di Valutazione
- concetti base del controllo di gestione
- il sistema informativo della programmazione e del controllo di gestione
- contabilità analitica per centri di costo
- referti e report di gestione
- indicatori contabili di efficienza e di efficacia

## **TESTI D'ESAME**

AA. VV., *Sistemi di Controllo e Valutazione*, 2000, Giuffrè.

La frequenza delle lezioni è considerata essenziale per poter sostenere con successo le prove d'esame.

## **MODALITÀ D'ESAME**

L'esame consiste in due prove scritte per verificare la comprensione dei concetti e la capacità di applicare i metodi illustrati in classe a situazioni concrete. Una prova si svolgerà a metà semestre e una seconda prova subito dopo la conclusione delle lezioni.

# PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

## *Docente da designare*

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 9-11

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso di carattere monografico, è dedicato a *Marketing e comunicazione pubblicitaria*. Si tratta di un corso prevalentemente operativo, in cui la trasmissione di conoscenze base è finalizzata a una loro applicazione. Verranno presi in esame, e affrontati attraverso casi pratici, alcuni momenti fondamentali dell'esperienza di marketing, quali la segmentazione del mercato, il posizionamento di un prodotto, le strategie di comunicazione, ecc. Verranno inoltre considerati gli aspetti più strettamente psicologici presenti nella recezione del messaggio pubblicitario e nel comportamento di consumo.

### **TESTI D'ESAME**

W.J. STANTON e R. VARALDO, *Marketing*, Il Mulino, Bologna, 1989 pagg. 48-52, 59-117, 145-183, 339-370, 389-428, 461-475, 525-544.

K.C. WILLIAMS, *Psicologia per il marketing*, Il Mulino, Bologna, 1988 pagg. 29-112; 315-327.

Gli studenti frequentanti potranno sostituire parti del programma d'esame con la preparazione (assistita dal docente) di brevi elaborati di ricerca sui temi del corso.

### **MODALITÀ D'ESAME**

Scritto.



# PSICOLOGIA SOCIALE

Elena Allegri

elena.allegri@sp.unipm.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

Analizzare, gestire e valorizzare le risorse umane nelle organizzazioni è un compito specifico di coloro che intendano lavorare nelle aziende, nei servizi, nelle istituzioni.

Il corso intende pertanto fornire strumenti concettuali e metodologici utili allo sviluppo di capacità di osservazione e di partecipazione rispetto ai processi psico-sociali, con particolare attenzione ai gruppi (naturali e di lavoro) e alle loro dinamiche.

Temi principali saranno: la conoscenza e la rappresentazione sociale, l'identità soggettiva, le interazioni sociali, i processi relazionali collettivi, i gruppi di lavoro (le fasi di formazione e di trasformazione, la partecipazione, la conduzione, la leadership nell'organizzazione).

## TESTI D'ESAME

"Gruppi", "leadership", voci dell'Enciclopedia delle Scienze Sociali, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana.

PALMONARI A., CAVAZZA N., RUBINI M., *Psicologia Sociale*, Il Mulino, Bologna, 2002

QUAGLINO G.P., CASAGRANDE S., CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Cortina, Milano, 1992.

Ulteriori precisazioni sui testi di esame saranno fornite dalla docente durante il corso.

## MODALITÀ D'ESAME

L'esame consisterà in una prova intermedia scritta, che sarà svolta presumibilmente verso la metà del corso, e in un prova finale orale.

# RELAZIONI INTERCULTURALI E MONDO DEL LAVORO

*Docente da designare*

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso costituisce uno sviluppo e un approfondimento di Sociologia delle Relazioni Etniche e intende analizzare le forme e i modi della relazione “etnica” (intesa come relazione sociale) nei contesti lavorativi e i caratteri della relazione interculturale. Sarà articolato in due momenti:

1. Analisi delle forme di “conflittualità diffusa” nello scenario contemporaneo della immigrazione in Italia. In particolare saranno esaminati: il problema del riconoscimento delle identità culturali collettive, la dimensione sociale nella costruzione dell’appartenenza e del pregiudizio e le interpretazioni multidimensionali dei conflitti “etnici”.
2. Le relazioni interculturali e la pratica dei diritti. Questa seconda parte si svolgerà in forma seminariale.

## TESTI D’ESAME

Per i frequentanti:

I contenuti del corso e del materiale didattico fornito *in itinere*

V. COTESTA, *Sociologia dei conflitti etnici. Razzismo, immigrazione e società multiculturale*, Laterza 1999, cap. 19 e 20

Per i non frequentanti:

V. COTESTA, *Sociologia dei conflitti etnici. Razzismo, immigrazione e società multiculturale*, Laterza 1999, cap. 15, 16, 17, 19, 20

S. LEONARDI, G. MOTTURA, (a cura di), *Immigrazione e sindacato. Lavoro, contrattazione, rappresentanza*, collana IRES Studi e Ricerche, Ediesse 2003, cap. *Immigrazione, identità e lavoro: narrazioni di delegati e operatori sindacali stranieri*

Per tutti gli studenti: un testo a scelta tra:

A. DAL LAGO, *Non persone. L’esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli 2002

A.M. RIVERA, *Estranei e nemici. Discriminazione e violenza razzista in Italia*, DeriveApprodi 2003

## MODALITÀ D’ESAME

La prova finale sarà orale e consisterà in una discussione sui contenuti del corso e del testo scelto.

# SCIENZA DELLA POLITICA

Marco Revelli

marco.revelli@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà carattere istituzionale e sistematico. Verterà quindi sui concetti fondamentali della scienza politica, a cominciare dalla definizione della disciplina stessa, passando poi in rassegna le principali categorie del moderno approccio scientifico alla politica.

1. La scienza politica: oggetto, metodo, confini.
2. Sul concetto di politica: 2.1. Le classificazioni del potere presso i classici e i moderni (Aristotele, Locke) ; 2.2. La definizione della politica presso i contemporanei (Kelsen e Schmitt); 2.3. La definizione weberiana.
3. Sul concetto di "potere legittimo": 3.1. La teoria weberiana dell'agire dotato di senso; 3.2. La teoria weberiana della razionalità; 3.3 Potere tradizionale, potere carismatico, potere legale-razionale; 3.4. La burocrazia.
4. La teoria dell'élite; 4.1. Il concetto di "classe politica"; 4.2. Gaetano Mosca: formula politica, tendenza, principio; 4.3. Vilfredo Pareto e la legge della "circolazione delle élites"; 4.4. Roberto Michels e la "legge ferrea dell'oligarchia".
5. Le teorie sistemiche della politica; 5.1. La teoria generale dei sistemi; 5.2. L'applicazione della teoria dei sistemi alla politica: Almond, Deutsch, Easton; 5.3. Società politica e sistema politico: la concettualizzazione di P. Farneti; 5.4: Tipologia e classificazione dei regimi politici .
6. I sistemi democratici; 6.1. Definizioni e teorie della democrazia; 6.2. Tipologia dei sistemi democratici.
7. Sistemi autoritari.

## TESTI D'ESAME

*Obbligatorî:*

1. G. PASQUINO (a cura di), *Manuale di scienza della politica*, Bologna , Il Mulino, 1986, capitoli I, II, III , VI, VIII, IX.
2. M. REVELLI, *Introduzione alla scienza politica*, Alessandria, WR
3. M. REVELLI, *Teorie della Burocrazia*, Alessandria, WR
4. P. FARNETI, *Lineamenti di scienza della politica*, Milano, Angeli, 1990
5. D. EASTON, *L'analisi sistematica della politica*, Casale Monferrato, Marietti, 1984.

Uno dei seguenti testi a scelta:

- G. MOSCA, *Teoria dei governi e governo parlamentare*, in *Scritti politici*, Torino Utet, 1982 .
- R. MICHELS, *Sociologia del partito politico*, Bologna, Il Mulino, 1970
- C. SCHMITT, *Le categorie del politico*, Bologna , Il Mulino, 1970.
- G. SARTORI, *Democrazia e definizioni*, Bologna, Il Mulino,
- A. LIJPHARD, *Le democrazie contemporanee*, Bologna, Il Mulino,

## MODALITÀ D'ESAME

Test scritto più esame orale

# SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

Joerg Luther

joerg.luther@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso cerca di rendere accessibile allo studente delle scienze politiche il sapere della comparazione dei giuristi, offrendo strumenti per individuare, spiegare e valutare le identità degli ordinamenti giuridici e per analizzare le relazioni complesse tra culture giuridiche, economia e politica. Saranno valorizzate le conoscenze linguistiche e sarà formata la capacità di ricercare e tradurre testi giuridici (ad es. costituzioni, leggi, contratti, sentenze) stranieri.

La parte generale delle lezioni tratterà i seguenti argomenti:

1. Le istituzioni della comparazione giuridica;
2. I metodi della comparazione giuridica;
3. Le forme di organizzazione giuridica;
4. Le forme di produzione giuridica.

La parte speciale avrà per oggetto una serie di temi di attualità individuate durante le lezioni, in particolare la nuova costituzione europea.

## TESTI D'ESAME

Libro di base del corso è (salvo indicazioni alternative date all'inizio delle lezioni):

A. PIZZORUSSO, *Sistemi giuridici comparati*, Milano: Giuffré (ed. ult.).

Lo studente potrà concordare con il docente la scelta di altri testi equivalenti e l'aggiunta di ulteriori testi di lettura ed approfondimenti.

Gli studenti che dimostrano di aver studiato e comparato con la costituzione italiana e il testo di una costituzione straniera (in lingua straniera) concordata con il docente saranno esentati da alcune parti del testo d'esame.

Per gli studenti frequentanti, l'esame ha per oggetto le lezioni e i materiali didattici forniti dal docente nonché quelle parti del libro che sono state approfondite dalle lezioni (quelle escluse saranno individuate alla fine del corso).

## MODALITÀ D'ESAME

Esame finale: prova orale obbligatoria, a richiesta parzialmente sostituibile con prova scritta

# SISTEMI POLITICI COMPARATI

**Marco Revelli**

marco.revelli@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 16-18

## **Programma del corso**

Il corso si articolerà in una Parte generale e in una Parte speciale. Nella Parte generale verranno presi in considerazione i principali sistemi politici europei, sia nelle loro caratteristiche costituzionali che nella concreta articolazione dei differenti sistemi politici (forma di Stato, forma di Governo, modello di rappresentanza, sistema elettorale, struttura del sistema dei partiti, ecc.), offrendo per ognuno un quadro sintetico del modello amministrativo assunto (grado di centralizzazione della Pubblica amministrazione, rapporto tra amministrazione centrale e autonomie locali, rapporto tra pubblico e privato nella produzione di servizi pubblici, ecc.). Nella Parte Speciale verrà focalizzata l'attenzione sui differenti sistemi di Welfare, e sulla loro evoluzione nell'ultimo decennio, con particolare attenzione per il ruolo assunto dal processo di unificazione europea.

## **Testi d'esame**

GIOVANNI SARTORI, *Ingegneria costituzionale comparata*, Il mulino, Bologna 1995. Altri testi e materiale didattico indicati dal docente a lezione.

## **Modalità d'esame**

orale

# **SISTEMI SOCIALI COMPARATI**

**Michael Eve**

michael.eve@sp.unipmn.it

---

*PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 9-11*

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Lo scopo principale del corso sarà quello di fornire agli studenti alcuni strumenti per la comprensione dei problemi insiti nella comparazione dei sistemi sociali e in particolare delle “società nazionali”. Si esamineranno vari aspetti della struttura sociale per illustrare i problemi che sorgono quando si cercano di confrontare, per esempio, i tassi di disoccupazione di nazioni differenti oppure le loro diseguaglianze di reddito. Si cercherà di rendere lo studente consapevole della natura “costruita” di qualsiasi risultato di ricerca, attirando l’attenzione ai processi in cui le notizie, le statistiche ufficiali, le indagini di opinione, ecc. sono costruite in modo diverso nei diversi contesti culturali e politici delle varie nazioni. Si cercherà anche di rendere esplicite le basi teoriche che rendono possibile il confronto fra diverse “società” o “sistemi sociali”, distinguendo fra quegli approcci che confrontano le società collocandole su una scala di sviluppo (es.: pre-industriale, industriale, post-industriale) e quelli che focalizzano sul modo in cui tali modelli evolutivi si combinano formando configurazioni originali.

## **TESTI D’ESAME**

I testi d’esame saranno notificati prima dell’inizio del corso. Gli studenti dovranno anche consultare il materiale disponibile sul sito web della Facoltà (sotto la voce Corsi e programmi).

## **MODALITÀ D’ESAME**

orale

**PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso ha un carattere prevalentemente teorico e si propone di esplorare alcune problematiche centrali nell'approccio sociologico allo studio della società. Consta di due parti.

La prima parte sarà così articolata:

- l'approccio dei "meccanismi sociali";
- il concetto di azione sociale e la teoria dell'azione;
- fatti sociali come frutto di interazione.

Nella seconda parte verrà analizzato il ruolo dell'interazione all'interno delle *reti sociali* e del *capitale sociale*, come dimensione "meso" di lettura della società.

**TESTI D'ESAME**

Il programma d'esame prevede lo studio dei seguenti testi:

J. ELSTER, *Come si studia la società. Una cassetta degli attrezzi per le scienze sociali*, Il Mulino, Bologna 1999

M.L. BIANCO, *Classi e reti sociali. Risorse e strategie degli attori nella riproduzione delle diseguaglianze*, Il Mulino, Bologna 1996

**MODALITÀ D'ESAME**

Alla fine della prima parte del corso (approssimativamente intorno alla fine del mese di novembre) gli studenti dovranno sostenere una prova scritta sulla parte di programma svolto, che costituirà parte integrante dell'esame finale.

L'esame finale si svolgerà in forma orale.

# SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Bruno Cattero

bruno.cattero@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire la “scatola degli attrezzi” di base per l’analisi del lavoro sia in contesti organizzativi – lavoro come cooperazione organizzata – sia per quanto riguarda la sua regolazione (mercato del lavoro e relazioni industriali) ed è articolato in tre moduli distinti di tre crediti ciascuno:

1. *divisione, organizzazione e qualità del lavoro*: la divisione del lavoro; il concetto di cooperazione, l’organizzazione del lavoro (compiti, mansioni, ruoli); concetti ed elementi di qualificazione e professionalità; la qualità del lavoro; organizzazione del lavoro, formazione e capitale professionale.
2. *Il mercato del lavoro*: il mercato del lavoro come costruzione sociale; le categorie; le statistiche (problemi definitori, indicatori, rilevazioni); le dinamiche; la flessibilizzazione (contratti atipici); il lavoro sommerso; sistemi occupazionali comparati (occupazione femminile, giovanile, lavoro autonomo, immigrazione)
3. *le relazioni industriali e il “modello sociale europeo”*: i sistemi nazionali (attori, procedure); il conflitto; il “modello sociale europeo” e le relazioni industriali transnazionali.

## TESTI D’ESAME

E. MINGIONE/E. PUGLIESE, *Il lavoro*, Carocci 2002

L. GALLINO / A. BALDISSERA / P. CERI (1976): «Per una valutazione analitica della qualità del lavoro», in *Quaderni di Sociologia*, 2-3, pp. 297-322, ora in L. GALLINO (1983): *Informatica e qualità del lavoro*, Einaudi, Torino, pp. 115-152 (per l’esame non è richiesta la parte relativa all’operazionalizzazione quantitativa delle variabili).

E. REYNERI (1996): *Sociologia del mercato del lavoro*, Il Mulino, Bologna, cap. 2.

G.P.CELLA / T. TREU (1998), *Le nuove relazioni industriali. L’esperienza italiana nella prospettiva europea*, Il Mulino, Bologna, la Prefazione e il Cap. 1.

F. ALACEVICH (1996), *Le relazioni industriali in Italia*, NIS, Roma, cap. 1.

T. TREU (2001), «L’Europa Sociale: problemi e prospettive», in *Diritto delle relazioni industriali*, n. 3, pp. 307-334.

Altro materiale cartaceo di supporto (articoli di giornale, ecc.) sarà distribuito durante la lezione nonché a disposizione in copisteria. All’inizio di ogni modulo saranno disponibili le relative slides in formato PDF.

## MODALITÀ D’ESAME

Prova intermedia scritta.

Relazione (orale) su un saggio o monografia scelti all’interno di una lista che verrà precisata – anche tramite affissione – a inizio corso.

Esame finale orale.



# **SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO**

*Docente da designare*

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Nel corso verranno forniti allo studente gli strumenti per interpretare le dinamiche dello sviluppo territoriale a partire dall'esposizione critica di strumenti analitici e tecniche di ricerca utilizzati per lo studio sociologico del territorio.

Verranno trattati i seguenti argomenti:

gli attori sociali e il territorio, le dinamiche dello sviluppo territoriale, gli strumenti sociologici per l'analisi del territorio, i sistemi locali (nei loro aspetti produttivi, politici, sociali, istituzionali) e i rapporti dei sistemi locali con le istituzioni e le politiche europee.

Il corso costituisce il Modulo Jean Monnet "Local development and European Integration". I Moduli Jean Monnet sono corsi finanziati dalla Direzione Generale X - Informazione Comunicazione Cultura della Commissione Europea attraverso il Programma Jean Monnet per favorire la diffusione di insegnamenti sull'integrazione europea nelle Università.

## **TESTI D'ESAME**

I testi saranno indicati dal docente all'inizio delle lezioni

## **MODALITÀ D'ESAME**

Orale.

# SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE I

Paolo Perulli

perulli@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce allo studente gli strumenti per orientarsi nelle popolazioni organizzative delle imprese, delle reti di imprese, dei distretti industriali, delle amministrazioni pubbliche, dei sistemi economici ed istituzionali. Particolare attenzione viene prestata al processo organizzativo, di progettazione e di gestione della nuova impresa postfordista.

La parte teorica del corso si concentra su alcuni fondamenti e risponde a domande quali: Cos'è un'organizzazione? Quale scelta tra organizzazione, mercato e altre forme di governance delle transazioni? Come nascono e muoiono le imprese? Quali rapporti esistono tra mondi della produzioni e sfera del consumo? Quali relazioni si instaurano tra organizzazioni, sistemi socio-economici ed istituzioni?

La parte empirica riguarda le imprese e le istituzioni della new economy.

## TESTI D'ESAME

Testo di riferimento:

G. BONAZZI, *Come studiare le organizzazioni*, Il Mulino, Bologna 2002.

Dispense e altre indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente.

## MODALITÀ D'ESAME

La prova intermedia scritta riguarda lo sviluppo di un tema svolto nella prima parte del corso.

La prova finale è orale.

# **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE II**

*Docente da designare*

---

*PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16*

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Allacciandosi al corso di base di Sociologia dell'organizzazione I, il corso si propone di declinarne in direzione operativa le varie tematiche ivi affrontate, trasmettendo i concetti principali, il linguaggio e le metodologie dell'analisi organizzativa (temi: obiettivi, strutture e forme organizzative; meccanismi operativi e di coordinamento; analisi dell'ambiente organizzativo ecc.).

## **TESTI D'ESAME**

Materiale didattico e indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

## **MODALITÀ D'ESAME**

Esame finale orale. Eventualmente studi di caso da concordarsi con il docente.

# **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE III**

**Bruno Cattero**

bruno.cattero@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso è dedicato agli aspetti e ai problemi sociologici della qualità come processo organizzativo.

Da oltre un decennio la "qualità" è ormai un concetto chiave per ogni organizzazione, tanto da diventare dapprima sinonimo di un "nuovo modo di produzione", per poi oltrepassare i confini dell'impresa ed essere esteso al settore pubblico (scuola, servizi, amministrazione). Nell'ambito del corso verranno discusse le origini di questo processo ("il modello giapponese") e i modelli organizzativi orientati alla qualità nonché i processi di valutazione, coniugando la rassegna dei metodi e delle tecniche della qualità con un'analisi critica delle sue premesse e delle intersezioni con gli altri processi organizzativi (organizzazione del lavoro, partecipazione, formazione ecc.).

## **TESTI D'ESAME**

Materiale didattico e indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

## **MODALITÀ D'ESAME**

Relazione (orale o scritta) su un saggio o monografia scelti all'interno di una lista che verrà precisata – anche tramite affissione – a inizio corso.

Esame finale orale.

# SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE

*Docente da designare*

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire strumenti di analisi critica sui temi dell'identità individuale e collettiva e sui modi di costruzione delle appartenenze e dei conflitti. Sarà così articolato:

1. Lessico critico. Le determinazioni storiche di alcuni termini ambigui: etnia, cultura, nazione, minoranze, con particolare riferimento al fenomeno migratorio e al problema dei diritti e della cittadinanza.
2. Il dibattito attuale sull'etnicità: problemi ricorrenti
3. La costruzione della violenza etnica e politica. Analisi comparata di casi studio con particolare riferimento alla dimensione locale e alle dinamiche di comunità
4. I problemi e le forme della convivenza dopo la violenza

## TESTI D'ESAME

### Per i frequentanti:

I contenuti delle lezioni e del materiale didattico fornito *in itinere*

A.M. RIVERA, *I paradossi dell'identità tra locale e globale*, in Aut Aut n. 312, *Gli equivoci del multiculturalismo*, La Nuova Italia novembre-dicembre 2002, pagg. 175 – 187

M. KALDOR, *Le nuove guerre. Violenza organizzata nell'era globale*, Carocci 2003, cap. 2

AA.VV., *Uomini in armi. Costruzioni etniche e violenza politica*, ancora del mediterraneo 2000, da pag. 19 a pag. 65

AA.VV., *I signori della guerra*, ancora del mediterraneo 2002, cap. a pag. 87 e cap. a pag. 197

### Per i non frequentanti:

R. GALISSOT, M. KILANI, A. RIVERA, *L'imbroglione etnico*, Edizioni Dedalo 2001 (nuova edizione), i capitoli che si riferiscono ai termini: cultura, cittadinanza, etnia/etnicità, nazionalità;

A.M. RIVERA, *I paradossi dell'identità tra locale e globale*, in Aut Aut n. 312, *Gli equivoci del multiculturalismo*, La Nuova Italia novembre-dicembre 2002, pagg. 175 – 187

M. KALDOR, *Le nuove guerre. Violenza organizzata nell'era globale*, Carocci 2003, cap. 2 e 3

AA.VV., *Uomini in armi. Costruzioni etniche e violenza politica*, ancora del mediterraneo 2000, da pag. 19 a pag. 65

AA.VV., *I signori della guerra*, ancora del mediterraneo 2002, cap. a pag. 87 e cap. a pag. 197

S. BIANCHINI, *La questione jugoslava*, Giunti 1996, cap. 6, 7, 8. E' consigliabile inoltre l'utilizzo del materiale didattico e dei dati aggiornati forniti lungo il corso.

Tutti gli studenti infine dovranno leggere a scelta:

Z. BAUMAN, *Voglia di comunità*, Laterza 2002, a partire dal cap. 4

oppure

A. OBERSCHALL, *The manipulation of ethnicity: from ethnic cooperation to violence and war in Yugoslavia*, in *Ethnic and racial studies*, vol. 23, n. 6 November 2000 e M. Bax, *Ethnic cleansing. A case study from rural Bosnia Hercegovina*, in *Ethnic and racial studies*, vol. 23, n. 1 January 2000.

Sono previsti, in data da concordarsi, due seminari di discussione sui testi a scelta. Chi intende partecipare dovrà leggere prima dell'incontro il testo e consegnare dieci giorni dopo il seminario una breve relazione scritta. In tal caso il testo scelto non sarà più inserito nella prova finale.

#### **MODALITÀ D'ESAME**

La prova finale sarà orale.

# **SOCIOLOGIA URBANA**

**Enrico Ercole**

enrico.ercole@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 11-13

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Nel corso verranno forniti allo studente gli strumenti per interpretare la realtà urbana e operare in essa.

Gli argomenti trattati saranno:

la dimensione territoriale di funzioni e attori sociali nella società contemporanea, lo sviluppo urbano in Italia, in Europa e nel mondo, la città nella riflessione sociologica.

## **TESTI D'ESAME**

- A. MELA, *Sociologia delle città*, Roma, NIS, 1996 (tranne il paragrafo 1.2.5 del capitolo 1, i paragrafi 4.3 e 4.4 del capitolo 4, i paragrafi 5.2 e 5.3 del capitolo 5 e tutto il capitolo 6).
- G. MARTINOTTI, *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Bologna, Il Mulino, 1993 (solo il capitolo 3).
- A. BAGNASCO, *Fatti sociali formati nello spazio*, Milano, Angeli, 1995, p.13-28.

## **MODALITÀ D'ESAME**

Orale. E' previsto un test scritto sui primi quattro capitoli del testo di Mela.

# STATISTICA

Alberto Martini

amartini@prova.org

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo formativo del corso è rendere lo studente consapevole dell'utilità della statistica per descrivere ed interpretare i fenomeni economici e sociali. La formalizzazione dei concetti viene ridotta al minimo, a vantaggio dell'intuizione e del ragionamento induttivo. Lo studente viene testato non sulla capacità di memorizzare formule e concetti astratti ma su quella di applicarli all'analisi di casi concreti.

Il corso è suddiviso in tre moduli di cinque settimane, a ciascuno dei quali fa seguito una prova scritta. Il primo è dedicato agli strumenti utilizzati per descrivere numericamente e graficamente la distribuzione di una variabile (statistica descrittiva). Il secondo modulo illustra le procedure con cui, partendo dai dati forniti da un campione, si traggono conclusioni relative alle caratteristiche della popolazione da cui il campione è estratto (statistica inferenziale). Il terzo modulo studia le relazioni tra variabili al fine di indagare i legami di causa-effetto tra i fenomeni (statistica multivariata).

## TESTI D'ESAME

Dispense a cura del docente, disponibili in copisteria dopo l'inizio delle lezioni.

## MODALITÀ D'ESAME

L'esame di statistica consiste in *tre prove scritte*, sincronizzate con lo svolgimento delle lezioni e collocate alla conclusione di ciascuno dei tre moduli illustrati sopra, indicativamente a metà aprile, metà maggio e metà giugno. È previsto un esame di recupero a luglio e un altro a settembre per chi non abbia ottenuto un voto sufficiente dalla media delle tre prove scritte. Dopo l'esame di recupero di settembre non si svolgono più prove scritte di statistica fino all'anno successivo.

L'opzione di dividere l'esame in tre prove è caldamente raccomandata sia agli studenti che frequentano le lezioni sia a quelli che non le frequentano. Ai fini delle prove scritte non esiste alcuna distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti, purché questi ultimi siano disposti a coordinare lo studio con lo svolgimento delle lezioni e dei tutoraggi e quindi con la cadenza delle prove scritte. Il docente intende creare le condizioni affinché anche chi è impossibilitato a frequentare le lezioni possa seguire un percorso di apprendimento a distanza sincronizzandosi con lo svolgimento delle lezioni e degli esami.

Si raccomanda la presenza da parte di *tutti* gli studenti alla *prima lezione*, durante la quale saranno illustrate in dettaglio le modalità di svolgimento del corso e verrà distribuito un questionario di ingresso. Chi non potrà essere presente alla prima lezione è vivamente pregato di contattare il docente a mezzo e-mail per compilare il questionario. Maggiori informazioni sulle modalità di esame sono disponibili sul sito web della Facoltà.



# STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

**Alberto Cassone**

alberto.cassone@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 14-16

## **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si rivolge prevalentemente agli studenti del corso di laurea in Scienze Politiche Comparate e Cultura europea, ma è aperto anche agli studenti di altri corsi di laurea o di altre Facoltà.

Argomenti:

1. L'approccio economico alla scienza politica
2. Il problema delle scelte collettive
3. La scuola di Public Choice
4. Un'applicazione alle Istituzioni dell'Unione Europea
5. La Costituzione europea: un'analisi economica

## **TESTI D'ESAME**

Dispense a cura del docente

Le letture consigliate saranno comunicate all'inizio del corso

Si invitano gli studenti a consultare periodicamente, sul sito della Facoltà, il materiale didattico online

## **MODALITÀ D'ESAME**

La prova intermedia (scritta) verterà sulla prima metà circa del programma e consisterà di domande a scelta multipla e aperte

La prova finale (scritta) verterà sull'intero programma del corso

Un colloquio orale (obbligatorio anche se breve) completa la procedura di valutazione

# STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO

**Simona Forti**

simona.forti@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo A: *Il significato e il fine della storia: l'idea di processo storico tra progresso e globalizzazione.*

Questa parte del corso si svolgerà in forma seminariale.

Gli incontri verteranno sui seguenti nuclei tematici:

- La ricerca di un senso del processo storico e i modelli di filosofia della storia
- Il concetto di progresso tra Illuminismo e Positivismo
- Le filosofie regressive della storia: le principali teorie dei controrivoluzionari
- La logica della necessità: il pensiero di Hegel e di Marx e le loro interpretazioni novecentesche; Alexandre Kojève e l'idea di fine della storia
- Uno sguardo sull'attualità: le principali letture dei processi di globalizzazione

Modulo B: *La riflessione politica novecentesca intorno al problema del Male.*

Gli studenti dovranno confluire nel corso di Filosofia politica.

Verrà affrontato il tema "Biopolitica e totalitarismo": le modalità, inaugurate dai regimi totalitari Novecenteschi, di dominio totale sulla vita; i loro molteplici significati, la loro "originalità" politica e 'antropologica' e le ragioni per cui sono state definite come "paradigma del male".

## TESTI D'ESAME

I testi riguardanti il modulo A di cui si richiede la conoscenza per il superamento dell'esame verranno indicati nel corso del seminario, che si terrà in collaborazione col Prof. Giorgio Barberis.

I testi riguardanti il modulo B, di cui si richiede la conoscenza per il superamento dell'esame, sono i seguenti:

1. FORTI, *Il totalitarismo*, Roma-Bari, Laterza, 2001;
2. H. ARENDT, *Umanità e terrore, Sulla natura del totalitarismo*, ed altri testi raccolti in *Archivio Arendt 2 1950-1954*, Milano Feltrinelli, 2003
3. M. FOUCAULT, *Bisogna difendere la società*, Milano Feltrinelli, 1998

## MODALITÀ D'ESAME

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno sostenere, a verifica dell'assimilazione dei contenuti del corso, due prove scritte intermedie.

# STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA

Guido Franzinetti

guido.franzinetti@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà i nodi principali della storia europea del 1870-1991.

Parte I - Dalla svolta del 1870-1878 all'inizio della Seconda Guerra mondiale

Parte II - Dalla conclusione della Seconda guerra mondiale sino fine della ricostruzione  
1943-1955

Parte III - Dalla fine del dopoguerra alla fine della Guerra fredda, 1955-1991

Parte IV (parte speciale) - L'immigrazione nel mondo nel XX secolo.

## TESTI D'ESAME

N. STONE, *La grande Europa (1878-1918)*, (Roma-Bari: Laterza, 1986 (ed. or. 1983, 1997<sup>2</sup>), (testo fuori commercio, eventualmente sostituibile con altri per il periodo relativo.)

M. MAZOWER, *Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo* (Milano: Garzanti, 2001 [ed. or. 1998).

D. ELLWOOD, *L'Europa ricostruita. Politica ed economia tra Stati Uniti ed Europa occidentale 1945-1955* (Bologna: Il Mulino, 1995).

P. STALKER, *L'immigrazione* (Roma: Carocci, 2003 2001)

## MODALITÀ D'ESAME

Sono previste prove intermedie per le parti I, II e III; e una prova orale finale relativa alla parte IV e di verifica delle parti I-II-III. (Le prove intermedie scritte sono fortemente consigliate. Per gli studenti che non avranno potuto sostenere una o più delle prove scritte la prova orale finale verterà sia sulla parte IV sia sulle parti relative alle prove scritte non sostenute.)

# STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

CATEDRA JEAN MONNET

**Corrado Malandrino**

corrado.malandrino@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 9-11

## PROGRAMMA DEL CORSO

*Il federalismo e la storia dell'integrazione europea.*

Il corso si propone di ripercorrere la storia dell'integrazione europea alla luce dell'elaborazione degli ideali dell'unificazione europea e dello sviluppo delle concrete iniziative a questo fine tendenti nel Novecento. Particolare risalto sarà dato alla integrazione delle comunità economiche europee, a partire dalla CECA, dalla CEE, fino ad arrivare alla costituzione dell'UE col Trattato di Maastricht e coi successivi trattati di Amsterdam e Nizza. Si esamineranno le istituzioni europee, attuali e in formazione, viste nel loro significato socioeconomico, politico e giuridico, e i problemi scaturenti dal loro impatto con le istituzioni nazionali. A tale proposito, sarà analizzato il rapporto tra il federalismo e i vari progetti di unificazione, mettendo in rilievo il contributo possibile del federalismo alla realizzazione dell'unità europea.

## TESTI D'ESAME

- L. RAPONE, *Storia dell'integrazione europea*, Carocci, Roma, 2002.

In alternativa al libro di Rapone, o per chi volesse approfondire gli aspetti storico-politici, è consentito adottare: B. OLIVI, *L'Europa difficile. Storia politica dell'integrazione europea 1948-2000*, Bologna, Il Mulino, 2001 o edizioni più recenti.

- C. MALANDRINO, *Federalismo. Storia, idee, modelli*, Roma, Carocci, 1998. Non costituiscono parte del programma d'esame la Bibliografia finale nonché i seguenti paragrafi: 3.3. - 4.1 - 4.2. - 5.4. - 5.5. - 6.1. - 6.2. - 6.3. - 6.4. - 10.1. - 10.2. - 10.3. - 10.4. - 11.2. e l'Appendice del medesimo cap. 11, 12.1. - 12.2. - 12.3.

Altri articoli e saggi critici su specifici temi saranno indicati e presentati dal docente durante le lezioni.

## MODALITÀ D'ESAME

Gli studenti sosterranno una prova scritta su circa il 60% del programma svolto durante il corso. A tal fine, è raccomandata vivamente la frequenza alle lezioni, in quanto alcune domande delle prove scritte potranno riguardare aspetti particolarmente approfonditi sulla scorta di materiali ivi presentati.

La prova finale sarà orale.

# STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

CATTEDRA JEAN MONNET

**Corrado Malandrino**

corrado.malandrino@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso comprende una parte istituzionale e una monografica.

La parte istituzionale intende presentare il complesso delle dottrine politiche dell'età moderna e contemporanea. Oltre agli aspetti storico-dottrinali di inquadramento generale, le lezioni saranno dedicate in particolare a definire il pensiero dei classici, anche attraverso alcune letture aggiuntive di testi da parte del dott. Francesco Ingravalle, da Machiavelli fino ai maggiori del Novecento.

La parte monografica prende in esame l'elaborazione delle dottrine federaliste ed europeiste, con particolare attenzione ai problemi dell'unificazione europea e dei modelli istituzionali federali e confederali a questa collegati.

## TESTI D'ESAME

### I. Parte istituzionale:

C. MALANDRINO, *Da Machiavelli all'Unione Europea. Profilo antologico di storia del pensiero politico moderno e contemporaneo*, Carocci, Roma 2003.

**Nota:** Per l'approfondimento di taluni temi si terranno presenti i seguenti testi, la cui consultazione è consigliata agli studenti: A. ANDREATTA, A. E. BALDINI, *Il pensiero politico dell'età moderna*, Utet Libreria, Torino, 1999; F. LIVORSI, *Coscienza e politica nella storia. Le motivazioni dell'azione collettiva nel pensiero politico contemporaneo*, Giappichelli, Torino, 2003; G. M. BRAVO - C. MALANDRINO, *Profilo di storia del pensiero politico. Da Machiavelli all'Ottocento*, Carocci, Roma, 1994 e successive ristampe; IDD., *Il pensiero politico del Novecento*, pref. di M. GUASCO, Piemme, Casale M.to, 1994 e successive ristampe.

### II. Parte monografica:

C. MALANDRINO, *Federalismo. Storia, idee, modelli*, Roma, Carocci Editore, 1998. **Non costituiscono parte del programma d'esame la *Bibliografia* finale nonché i seguenti paragrafi: 6.2 – 6.3 – 6.4 – 10.3 – 10.4, e l'Appendice del cap. 11 intitolata *Modelli di Stato federale socialista*.**

**N.B.** Ai fini della preparazione dell'esame orale, gli studenti possono sostituire, con riferimento alla sola parte monografica, il programma sul federalismo con due diverse alternative, ossia:

**alternativa a)** incentrata sull'analisi del pensiero nazionale. In questo caso il testo d'esame è costituito dal volume di F. TUCCARI, *La nazione*, Bari-Roma, Laterza, 2000;

**alternativa b)** incentrata sulla teoria elitista. In questo secondo caso il testo d'esame è costituito dal volume di G. SOLA, *La teoria delle élites*, Bologna, Il Mulino, 2000. Non sono previste prove scritte sui programmi monografici alternativi

**MODALITÀ D'ESAME**

Gli studenti sosterranno una prova scritta intermedia riguardante circa il 60% del programma svolto durante il corso. A tal fine, è raccomandata vivamente la frequenza alle lezioni, in quanto alcune domande del test scritto potranno riguardare aspetti ivi particolarmente approfonditi.

La prova finale sarà orale.

# STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Angelo Torre

angelo.torre@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì e martedì ore 11-13

## PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende offrire agli studenti una riflessione intorno a tre problematiche:

- le fonti costituiscono il materiale che lo storico esamina e studia (testuali, non testuali) ma rappresentano anche un importante problema teorico e metodologico. La storiografia deve tenere conto di entrambi questi aspetti se non vuole rischiare la sua
- progressiva scomparsa dall'orizzonte scientifico attuale;
- l'analisi del potere costituisce un ambito di analisi largo suscettibile di letture processuali (vale a dire non lineari, non evolucionistiche e non teleologiche);
- il rapporto fra dimensione culturale e dimensione sociale come emblema delle discussioni dell'ultimo terzo del Novecento. Intorno ad essa si proporranno letture di casi-studio.

## TESTI E MODALITÀ D'ESAME

Il corso prevede una prova intermedia scritta basata sulla lettura di R. BIZZOCCHI, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Bari 2002 e su materiale fornito a lezione dal docente.

La prova finale consisterà in un colloquio orale e verterà sulla lettura di due testi:

- A) Letture di storia del potere. Gli studenti dovranno scegliere tra uno dei seguenti testi:
- G. G. ORTU, *Lo Stato moderno. Profili storici*, Laterza, Bari 2001;
  - W. REINHARD, *Storia del potere in Europa*, Il Mulino, Bologna 1999;
  - A. TORRE, *Stato e società nell'Europa moderna*, Loescher, Torino 1983.

B) Casi studio di storia sociale e culturale.

Gli studenti dovranno leggere uno dei testi indicati all'inizio del corso, diversi a seconda dei corsi di laurea.

# SVILUPPO LOCALE

Paolo Perulli

perulli@sp.unipmn.it

---

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 14-16

## PROGRAMMA DEL CORSO

La svolta delle teorie dello sviluppo locale: dal locale come categoria residuale alle nuove economie regionali. L'economia-arcipelago.

I contraccolpi sulle istituzioni come sistemi di regole. Le trasformazioni nella regolazione statale: dal governo alla governance. Le istituzioni: multiple, alla ricerca di un nuovo centro, strategiche.

Gli interessi privati e la democrazia associativa.

Il concetto di governance locale: conflitti, competizione e cooperazione tra gli attori dello sviluppo locale.

L'apprendimento mediante monitoraggio nei processi di sviluppo locale.

Gli strumenti della governance locale: la pianificazione strategica territoriale.

## TESTI D'ESAME

P. PERULLI, *La città delle reti*, Torino, Bollati Boringhieri 2000

## MODALITÀ D'ESAME

La prova intermedia scritta riguarda lo sviluppo di un tema svolto nella prima parte del corso.

La prova finale è orale.



# TECNICHE DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

*Docente da designare*

---

PRIMO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì ore 11-13

SECONDO SEMESTRE

ORARIO DELLE LEZIONI: lunedì ore 16-18

## PROGRAMMA DEL CORSO

L'archiviazione delle informazioni necessita di un metodo organizzativo che permetta di correlarle, ordinarle, ricercarle e operarvi variazioni: i *database* sono gli strumenti maggiormente utilizzati a questo scopo. Un *database* si può infatti definire un insieme di informazioni correlate a un oggetto o a uno scopo particolare. Il corso si propone di fornire le conoscenze per la progettazione del *database* e la manipolazione dei dati mediante l'uso dell'ambiente di sviluppo Access. Comprende inoltre un'introduzione all'uso di Oracle e al linguaggio SQL.

Il corso (3 crediti) comprende 13 lezioni da due ore , che si terranno una volta alla settimana nel laboratorio informatico della Facoltà. Le lezioni tratteranno i seguenti argomenti:

- Struttura del database, fasi di progettazione
- Avvio e gestione degli oggetti del database
- Tabelle, relazioni ed integrità referenziale
- Query, campi calcolati, utilizzo degli operatori e delle funzioni
- Maschere: creazione, proprietà, strumenti di editing
- Report: strutturazione, personalizzazione, raggruppamenti
- Introduzione alla progettazione con Oracle e linguaggio SQL

## TESTI D'ESAME

Dispense fornite dal docente a lezione.

## MODALITÀ D'ESAME

Prova in laboratorio informatico orientata alla creazione di una propria applicazione. Per chi avesse una conoscenza adeguata di Access e Oracle è possibile, previo accordo con il docente, sostenere la prova in laboratorio senza frequentare le lezioni.

**TEORIA POLITICA**  
**Gabriella Silvestrini**  
gabriella.silvestrini@sp.unipmn.it

---

PRIMO SEMESTRE    ORARIO DELLE LEZIONI: mercoledì e giovedì ore 11-13

**PROGRAMMA DEL CORSO**

*Teorie contemporanee della democrazia*

Il corso intende analizzare alcune fondamentali teorie contemporanee della democrazia mettendo in luce i presupposti metodologici, antropologici e normativi che ne stanno alla base. Dopo una breve introduzione sullo statuto della teoria politica come disciplina e un excursus storico sulle vicende della democrazia come concetto e come forma di governo, verranno prese in considerazione alcune coppie di modelli antitetici, e in particolar modo i seguenti:

- modelli sostanzialistici e modelli proceduralistici della democrazia;
- concezioni elitistiche e concezioni pluralistiche della democrazia;
- teorie economiche e teorie simboliche della democrazia.

**TESTI D'ESAME**

Parte generale:

Materiali didattici distribuiti a lezione (per i frequentanti)

D. HELD, *Modelli di democrazia* (1987), Bologna, Il Mulino, 1997 (per i non frequentanti)

H. Kelsen, *Essenza e valore della democrazia* (1920-1929), in H. Kelsen, *La democrazia*, Bologna, Il Mulino, 1981, pp. 35-144

J. SCHUMPETER, *Capitalismo, socialismo e democrazia* (1942), Milano, Comunità, 1994, capp. XX, XXI, XXII, XXIII, pp. 225-287

Testi a scelta:

F. ANKERSMIT, *Political Representation*, Stanford, Stanford University Press, 2002

R. DAHL, *I dilemmi della democrazia pluralista* (1982), Milano, Il Saggiatore, 1988

A. DOWNS, *Teoria economica della democrazia* (1957), Bologna, Il Mulino, 1988

D. FISICHELLA, *Elezioni e democrazia. Un'analisi comparata*, Bologna, Il Mulino, 2003

A. PIZZORNO, *Le radici della politica assoluta*, Milano, Feltrinelli, 1993

P. ROSANVALLON, *La démocratie inachevée. Histoire de la souveraineté populaire en France*, Paris, Gallimard, 2000

**MODALITÀ D'ESAME**

**Per i frequentanti:** sono previste due prove intermedie scritte e una prova finale orale. I voti sono in trentesimi; le due prove intermedie valgono ciascuna il 30% e la prova orale il 40% del voto finale. La prima e la seconda prova scritta verteranno sulla parte generale. La prova finale orale verterà oltre che sul programma oggetto delle due prove intermedie, anche su uno dei testi a scelta dello studente.

**Per i non frequentanti:** sono previste due opzioni: la partecipazione alle prove intermedie e l'esame orale finale, oppure un'unica prova orale.